



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LERCARA FRIDDI  
IIS Lercara Friddi-Viale Pietro Scaglione n.24-90025 Lercara Friddi (Pa)  
Tel.0918213969 -Fax 0918211224 E.mail:pais01100c@istruzione.it-pais01100c@pec.istruzione.it www.iislercarafriddi.edu.it

A.S. 2025/2026

CLASSE V N

Indirizzo "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

Articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Approvato dal C.d.C. nella seduta del \_\_\_/00/2026  
Pubblicato all'Albo prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/00/2026

La docente coordinatrice di classe Prof.ssa

MARIA VILLARAUT

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Giovanna Lascari

<b>Riferimenti normativi a.s. 2025-2026</b>	
Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, concernente "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164  Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 gennaio 2026, n. 3 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 18 febbraio 2026, n. 28  Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026	
<b>INDICE</b>	Pag.
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	5
1.1 Breve descrizione del contesto	5
1.2 Presentazione Istituto	6
1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico	9
1.4 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico	11
1.5 Profilo professionale del diplomato del Tecnico, indirizzo "Chimica Materiali e Biotecnologie" articolazione Biotecnologie sanitarie	12
<b>2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE</b>	13
2.1 Composizione del consiglio di classe	13
2.2 Designazione dei/delle commissari/e interni/e ai sensi del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026	14
2.3 Variazione del consiglio di classe	14
2.4 Profilo generale della classe	15
2.5 Presentazione della classe	16
2.6 Partecipazione delle famiglie	16

<b>3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE</b>	17
3.1 Educazione Civica	17
3.2 Competenze di cittadinanza	19
3.3 Competenze specifiche per dipartimento	21
3.4 Competenze trasversali per dipartimento	23
3.5 Comportamenti comuni del Consiglio di Classe nei confronti della classe	25
3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali	31
3.7 Verifica e valutazione	32
3.8 Strumenti di valutazione	33
3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale	33
3.10 Valutazione della condotta	35
3.11 Attività Extracurricolari e viaggi d'istruzione	37
3.12 I percorsi di Formazione Scuola Lavoro	40
3.13 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica	43
3.14 Griglia di valutazione di Educazione Civica	55
3.15 Il curriculum dello studente	63
<b>4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE</b>	64
4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico	64
4.2 Attribuzione punteggio nella fascia di appartenenza	67
4.3 Attività effettuate in vista del Esame di Maturità	69
4.4 Valutazione del colloquio	80

<b>5.</b>	<b>CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b> <i>Religione Cattolica</i> <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Lingua Inglese</i> <i>Matematica</i> <i>Scienze Motorie e Sportive</i> <i>Chimica Organica e Biochimica</i> <i>Legislazione Sanitaria</i> <i>Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia</i> <i>Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario</i>	81
<b>6.</b>	<b>ALLEGATI AL DOCUMENTO</b> <i>Elenco studenti/studentesse</i> <i>Griglie di valutazione delle prove scritte</i> <i>Griglia di valutazione della prova orale</i> <i>Formulario di Biochimica</i>	103

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

I Comuni del bacino di utenza dell'Istituto presentano una situazione socioeconomica basata principalmente sulla produzione artigianale o su piccole aziende prevalentemente agricole. In particolare, paesi quali Castronovo, Prizzi, Roccapalumba, Alia, Vicari, Mezzojuso hanno incrementato la produzione agricola, specializzandosi in alcuni tipi di colture e allevamento, conformandosi alle norme dell'UE e avviando una produzione legata ai due settori. Abbastanza sviluppato, in particolare a Lercara Friddi, risulta il settore terziario. L'assenza, comunque, di industrie o aziende di una certa entità e la crisi del lavoro, che maggiormente investe il Mezzogiorno d'Italia, hanno determinato un nuovo flusso migratorio. Sebbene nel territorio si cerchi di incrementare un tipo di turismo connesso principalmente alle realtà locali ed alle risorse naturali, artistiche e archeologiche, la presenza dei turisti è tuttavia legata soprattutto ad eventi fieristici o a sagre rivolte alla promozione di prodotti agricoli o caseari. Tutto ciò non riesce a fornire serie soluzioni al problema dell'occupazione. Si è assistito, pertanto, ad una diminuzione della popolazione anche scolastica e a qualche fenomeno di dispersione e di disagio socio-familiare che influiscono negativamente sul sistema di vita di alcuni giovani. In questi ultimi anni, per il verificarsi del fenomeno, diffuso nel resto dell'Italia, dell'immigrazione di singoli individui o di interi nuclei familiari dai paesi comunitari ed extra - comunitari, anche la nostra scuola ha accolto alcuni alunni stranieri che appaiono generalmente ben integrati nel contesto scolastico e frequentano con regolarità. L'estrazione socio-culturale degli alunni e la preparazione di base risultano diversificate ed eterogenee; rilevante è il problema del pendolarismo che coinvolge alunni e docenti, creando non pochi disagi e difficoltà. Accanto all'esistenza di "valori tradizionali", maturati nell'ambito familiare, si rivela la presenza di valori legati alla civiltà del benessere e del consumo; infatti, i modelli tradizionali e gli stereotipi ad essi connessi si affiancano a modelli più moderni. In generale, si può affermare che non tutti gli studenti ricevono dal loro ambiente di appartenenza validi stimoli culturali, ma tutti fruiscono abbastanza delle nuove tecnologie e sono influenzati da modelli culturali trasmessi dai mass-media, spesso recepiti inconsapevolmente ed esplicitati in atteggiamenti quotidiani.

## **1.2 Presentazione dell'Istituto**

Il nostro Istituto, unico nell'identità e nell'organizzazione sistemica, vanta un'offerta formativa variegata che riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi associate:

**Lercara Friddi** (sede centrale), paese particolarmente vocato al commercio e all'imprenditoria, rappresenta oggi, per i paesi limitrofi polo di riferimento non solo per la formazione liceale ma anche in ambito sanitario, previdenziale e per gli acquisti al dettaglio. Il Liceo Scientifico viene fondato nel 1962 come sezione staccata del Liceo Cannizzaro di Palermo; diviene autonomo nel 1973 e nel 1982 assume il nome del matematico lercarese "Mauro Picone". L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce nel tempo: nel 1994 con l'istituzione del Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico, sperimentazione Brocca, oggi Liceo delle Scienze Umane; nel 2008 con l'istituzione del Liceo Classico.

**Alia**, paese con una tradizionale attitudine verso la produzione agricola e artigianale, ubicato nell'entroterra dell'isola, con un tessuto sociale ed economico fragile, reclama attenzione per formare e motivare giovani generazioni, affinché guardino al loro territorio con ottimismo e fiducia. Ricco di risorse naturali e archeologiche, da qualche anno attrae per forme di turismo culturale, artistico ed enogastronomico. L'Istituto Tecnico per Ragionieri viene istituito nel lontano 1976 nei locali della Parrocchia, come sede staccata dell'Istituto Don Luigi Sturzo di Bagheria; in seguito diviene parte dell'Istituto Stenio di Termini Imerese e poi sede associata dell'IIS Lercara Friddi nel 2001. Oggi il territorio offre una formazione professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, l'I.P.S.E.O.A. che opera dal 2011 a cui si annette, nel 2018 il corso serale in regime di sussidiarietà con il CPIA di Termini Imerese.

**Prizzi.** L'Istituto Tecnico per Geometri viene istituito nel 1982 come sede staccata dell'I.T.C. di Bisacchino (PA); sarà successivamente chiamato "Don Calogero Di Vincenti". Alla fine degli anni '80 l'Istituto incrementa l'offerta formativa con l'istituzione del corso commerciale. Nel 2002 con la consegna, da parte della Provincia Regionale di Palermo, del nuovo Istituto sito in C/da Catusi, vengono potenziate le dotazioni tecnologiche e formative che porteranno nel 2005 all'attivazione del corso industriale in Elettronica e Elettrotecnica. Nel 2014 viene attivato un altro corso del settore tecnologico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - articolazione Produzioni e Trasformazioni. Nel 2019 il corso del settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing, viene riconvertito in Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie Sanitarie.

**Vicari,** paese medievale, antico polo commerciale e agricolo, oggi rivendica un ruolo prioritario in ambito turistico e gastronomico. Le attività imprenditoriali locali operano prevalentemente nel settore agricolo e artigianale, con poche realtà apprezzabili per dimensione e valore economico. Il paese offre da sempre una formazione tecnica: l'Istituto per Geometri nasce nel 1975 come sede staccata dell'Istituto Filippo Parlatore di Palermo e ha rappresentato, per lunghi anni, l'unico punto di riferimento per i paesi limitrofi, con una popolazione scolastica originariamente apprezzabile ma che nel tempo si è ridotta in maniera considerevole. In occasione del 75° anniversario della parrocchia, una iniziativa di solidarietà, porterà alla costruzione di due classi staccate a Niabura, in Africa. Nel 2020 viene istituito un percorso di secondo livello serale (istruzione per adulti), che ha ricevuto un feedback, in termini di numero di iscritti e regolarità della frequenza, particolarmente elevato. A partire dall'a.s. 2022-2023, il Collegio Docenti, ha deliberato, ai sensi dell'autonomia scolastica ex DPR 275/99, sfruttando la flessibilità organizzazione e didattica, l'attivazione della curvatura, per l'indirizzo CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), denominata: "Edifici Smart ed ecosostenibili", al fine di rispondere alle esigenze del contesto territoriale di

riferimento orientato alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici. La conoscenza del territorio, dell'ambiente e dello spazio edificato, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita negli ambienti urbani e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, rappresenta una delle principali sfide poste nell'ambito dello sviluppo sostenibile dai goals 11 - "Città e comunità sostenibili" e 12- "Consumo e produzione responsabile" dell'Agenda 2030.

**Valledolmo**, paese dinamico e attivo in ambito agricolo, rinomato nel comprensorio per gli eventi fieristici, offre al territorio una formazione classica. La nascita della sezione associata al Liceo Classico Mandralisca di Cefalù, risale al 1990, in seguito a un'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione, Sergio Mattarella. Nel 1995 il Liceo di Valledolmo diviene sezione del Liceo "Mauro Picone" di Lercara Friddi. Nel corso degli anni il numero degli iscritti è variato da alcune decine ad un centinaio di studenti, riducendosi poi progressivamente anche a causa di un bacino di utenza ristretto ai soli paesi di Alia, Caltavuturo e Vallelunga. Il Liceo rappresenta oggi una grande fucina di talenti; ha sempre vantato un'utenza responsabile e impegnata nelle attività didattiche, formando molti giovani che si sono distinti in vari ambiti professionali, offrendo al territorio figure di grande rilievo sul piano sociale, economico e politico.

Nel vasto territorio di interesse del nostro Istituto, si apprezzano importanti risorse naturali, artistiche, archeologiche e paesaggistiche (Parco dei Monti Sicani, Grotte della Gurfa, Castello medioevale di Vicari, Sito Archeologico di Hippana, Miniere di zolfo di Lercara Friddi), che suggeriscono una potenziale richiesta di formazione in ambito artistico/turistico. Il settore edilizio, anche grazie agli incentivi "green", ha registrato una crescita per investimenti nella riqualificazione energetica degli edifici e nella produzione energetica da fonti rinnovabili. La mancanza di un sistema viario efficiente, danneggiato annualmente da eventi atmosferici di ampia portata, in rifacimento ma con tempistiche incontrollate, scoraggia l'avvio di nuove attività economiche. La

bassa densità imprenditoriale, specialmente in alcuni Comuni del bacino di utenza, rende fragile il potenziamento dei percorsi PCTO in ambito aziendale. Rispetto ai dati provinciali che registrano una percentuale elevata, il tasso di immigrazione è mediamente più basso, il che conferma l'identità culturale di una popolazione strettamente legata al territorio di origine; il tasso di disoccupazione è piuttosto alto, tanto da rappresentare una leva per l'emigrazione soprattutto giovanile. La distribuzione degli studenti e delle studentesse nei vari indirizzi rispetto al punteggio conseguito a completamento del percorso di istruzione di primo grado, evidenzia una tendenza, in generale, degli/delle allievi/e con competenze di livello base a preferire gli Istituti tecnici e professionali, con ricadute sulla variabilità dei risultati di apprendimento tra le sedi.

### **1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti Tecnici**

Secondo il profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), i percorsi degli istituti tecnici, di cui al DPR del 15 marzo 2010, sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Le linee Guida relative al primo biennio degli Istituti Tecnici forniscono gli Orientamenti per l'organizzazione del curriculum e i risultati di apprendimento declinati in conoscenze ed abilità. L'area di istruzione generale fornisce la preparazione di base, strutturata secondo gli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, D.M. 139/2007) e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente così come rinnovate dalle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future. Nel secondo biennio e nel quinto anno, l'area di istruzione generale svolge una funzione formativa, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze

teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli istituti tecnici sono orientati all'acquisizione dei seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze:

Asse dei linguaggi	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere;</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>
Asse Matematico	<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</p>
Asse Scientifico-tecnologico	<p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica;</p> <p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;</p> <p>Riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p>

<p>Asse Storico-sociale</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;          Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;          Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;          Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;          Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali;          Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;          Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;          Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;          Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;          Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente della vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>
---------------------------------	---

#### 1.4 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico

“Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione”.

Gli studenti del settore tecnologico, oltre ad aver conseguito i risultati di apprendimento comuni al settore economico, a conclusione del loro percorso di studi dovranno:

**Individuare le interdipendenze** tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori bio-medico e biotecnologico;

**Orientarsi nelle dinamiche** dello sviluppo scientifico, con particolare riferimento alle scoperte in ambito molecolare e cellulare, utilizzando appropriate tecniche di indagine e protocolli di laboratorio;

**Utilizzare le tecnologie specifiche** dell'indirizzo biotecnologico (strumentazione bioanalitica, tecniche di amplificazione e sequenziamento, colture cellulari);

**Orientarsi nella normativa** che disciplina i processi bio-sanitari, con particolare attenzione alla sicurezza biologica (biosafety), alla protezione dei dati sensibili e alla tutela

della salute pubblica;

**Intervenire nelle diverse fasi** dei protocolli di analisi e ricerca, dall'impostazione sperimentale alla validazione dei risultati, utilizzando strumenti di progettazione e documentazione digitale;

**Riconoscere e applicare i principi** della gestione e del controllo della qualità nei laboratori di analisi e nei processi industriali biotecnologici;

**Analizzare criticamente** il contributo della scienza medica e biotecnologica al miglioramento della qualità della vita e della salute collettiva;

**Riconoscere le implicazioni etiche** (bioetica), sociali e ambientali delle manipolazioni genetiche e delle applicazioni biotecnologiche in campo sanitario;

**Riconoscere gli aspetti di efficacia ed efficienza** nella gestione dei protocolli clinici e di laboratorio.

### **1.5 Profilo professionale del diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie", articolazione "Biotecnologie Sanitarie"**

Il diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – articolazione "Biotecnologie Sanitarie" possiede:

**Competenze specifiche** nel campo dei sistemi bio-chimici, dei processi biotecnologici finalizzati alla salute e delle metodiche di analisi epidemiologiche e diagnostiche;

**Capacità di intervento** nelle analisi chimico-biologiche e strumentali, con particolare riguardo all'identificazione di agenti patogeni, alla prevenzione delle patologie e al monitoraggio dei parametri bio-clinici.

Nell'articolazione **Biotecnologie Sanitarie** vengono approfondite le problematiche collegate all'anatomia, alla fisiopatologia e alla microbiologia, con focus sull'uso delle biotecnologie per la diagnosi e la terapia. Si studiano i sistemi di prevenzione, i protocolli di analisi del sangue e dei tessuti, e l'applicazione delle tecniche molecolari nel settore farmaceutico e bio-medico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Biotecnologie Sanitarie" consegue i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

**Identificare e descrivere** le caratteristiche dei sistemi biologici e le alterazioni fisiopatologiche dell'organismo umano.

**Organizzare e gestire** attività di laboratorio in conformità alle norme di buona pratica (GLP) e alla sicurezza biologica.

**Gestire protocolli di analisi** biochimiche e microbiologiche, assicurando la tracciabilità dei campioni e la precisione dei referti.

**Rilevare e monitorare** parametri chimico-fisici e biologici utilizzando strumentazione

avanzata e software dedicati alla gestione dei dati di laboratorio.

**Interpretare i risultati** analitici attraverso l'uso della statistica e di indici di riferimento bio-clinici.

**Elaborare relazioni tecniche** e analisi di rischio biologico, valutando l'impatto delle innovazioni biotecnologiche sulla salute pubblica.

**Interpretare ed applicare le normative** sanitarie nazionali e internazionali (OMS, EMA) relative alla sperimentazione farmacologica e alla diagnostica.

**Intervenire nell'uso di tecniche biomolecolari** (PCR, elettroforesi, analisi proteomica) per la ricerca clinica e la diagnostica d'avanguardia.

**Realizzare attività informative** e di prevenzione per la promozione della salute e per la valorizzazione della ricerca scientifica in ambito locale e nazionale.

## **2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE**

### **2.1 Composizione del Consiglio di Classe**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
Villaraut Maria	Lingua E Letteratura Italiana
Villaraut Maria	Storia
Grizzaffi Francesco	Lingua Inglese
Muriella Rosanna	Chimica Organica E Biochimica
Chibaro Alessia	Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
Girgenti Antonino	Matematica
Tirrito Serafina	Biologia, Microbiologia E Tecnologie Di Controllo Sanitario
Gaglio Maria Stella	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
Borrelli Maria Ilaria	Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
Lucchese Valeria	Scienze Motorie E Sportive
Mancuso Adele	Religione Cattolica
Aldi Antonella	Legislazione Sanitaria

## 2.2 Definizione Commissione d' Esame ai sensi del D.M. 29 gennaio 2026

### N. 13

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, con il quale sono state individuate le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026, di seguito viene riportata la composizione della Commissione d'Esame:

	<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
1	Docente Interno GRIZZAFFI FRANCESCO	LINGUA INGLESE
2	Docente Interno MURIELLA ROSANNA	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
3	DOCENTE ESTERNO	ITALIANO
4	DOCENTE ESTERNO	IGIENE, ANATOMIA FISILOGIA E PATOLOGIA

### 2.3 Variazione del Consiglio di Classe

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classe III a.s. 2023-2024</b>	<b>Classe IV a.s. 2024-2025</b>	<b>Classe V a.s. 2025-2026</b>
Biologia, Microbiologia Tecnologie Di Controllo Sanitario	E Tirrito Serafina	Tirrito Serafina	Tirrito Serafina
Chimica Organica E Biochimica	E Muriella Rosanna	Muriella Rosanna	Muriella Rosanna
Chimica Analitica e Strumentale	E Muriella Rosanna	Muriella Rosanna	/
Lingua Inglese	Raccuglia Alba	Velardi Laura	Grizzaffi Francesco
Lingua E Letteratura Italiana	Villaraut Maria	Villaraut Maria	Villaraut Maria
Storia	Villaraut Maria	Villaraut Maria	Villaraut Maria
Matematica	Alduino Rossella	Ciavarello Gaetano Alduino Rossella	Girgenti Antonino
Complementi Di Matematica	Alduino Rossella	Ciavarello Gaetano Alduino Rossella	/
Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	Chibaro Alessia	Chibaro Alessia Borrelli Giusi Ilaria	Chibaro Alessia Borrelli Giusi Ilaria
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Gaglio Maria Stella	Gaglio Maria Stella	Gaglio Maria Stella
Religione	Bianchino Vincenza	Mancuso Adele	Mancuso Adele
Scienze Motorie E Sportive	E Lucchese Valeria	Lucchese Valeria	Lucchese Valeria
Legislazione Sanitaria	/	/	Aldi Antonella

## 2.4 Profilo generale della classe

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla	alto	sostenuto	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativo
Vivace	<input checked="" type="checkbox"/> medio alto	produttivo	buono
problematica		<input checked="" type="checkbox"/> regolare	sereno
demotivata	<input checked="" type="checkbox"/> medio basso	<input checked="" type="checkbox"/> discontinuo	a volte conflittuale
poco rispettosa delle regole	basso	lento	problematico
	Altro .....	Altro .....	variabile

A.S.	Iscritti		Promossi		Non Promossi		Ritirati		Trasferiti NEL CORSO T	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2021-22	6	9	6	9						
2022-23	0	9		9					6	
2023-24		10								
2024-25		9						2		
2025-26		9								
Tasso di pendolarità ultimo anno scolastico	Pendolari n. 6					Residenti in loco n. 3				
Altre culture n.0						Studenti/studentesse con disabilità n.0				
Studenti/studentesse con DSA n. 0						Studenti/studentesse con altri BES n.0				

## **2.5 Presentazione della classe**

La classe V N è formata da 9 alunne, provenienti da Lercara Friddi, Palazzo Adriano e Prizzi. Tutte provengono dalla ex 4N. Le alunne sin dai primi giorni non hanno evidenziato problemi di adattamento, si sono mostrate rispettose delle regole scolastiche e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco. Tutte sono state disponibili al dialogo educativo e, generalmente, interessate agli argomenti e alle attività proposte. La partecipazione è stata sempre attiva e costruttiva per tutte le alunne.

Dal punto di vista didattico si distinguono due fasce di preparazione:

- Alla prima fascia appartengono alcune alunne che hanno mostrato interesse per tutte le discipline, costanza nello studio a casa, metodo di studio efficace e buona rielaborazione di conoscenze e tecniche. Tali studentesse hanno raggiunto un buon livello di competenza.

- Alla seconda fascia appartengono alcune alunne che hanno mostrato un interesse per alcune discipline e meno per altre, uno studio non sempre costante e una capacità di rielaborazione non sempre autonoma. In alcune discipline sono state guidate per mettere a punto un valido metodo di studio e sono state sollecitate a prestare attenzione e ad applicarsi con più costanza nello studio pomeridiano.

Il c.d.c ha messo in atto, quando necessario, una didattica il più possibile individualizzata che tenesse conto dei bisogni e delle capacità delle singole alunne, rispettando i diversi stili di apprendimento.

In favore di un'alunna, con avverse condizioni di salute, causate da un incidente stradale, la Scuola ha provveduto ad attivare l'istruzione domiciliare, durante gli ultimi due mesi di attività didattiche.

Oltre all'aspetto didattico, il c.d.c. ritenendo di notevole importanza anche l'aspetto educativo, ha sostenuto la socializzazione, l'autocontrollo, l'assunzione di comportamenti corretti e una coscienza civica basata sul rispetto delle regole.

## **2.6 Partecipazione delle famiglie**

Nel percorso formativo è stata fondamentale la sinergia con le famiglie, finalizzata a favorire la crescita umana e culturale delle alunne e fondamentale per il successo formativo. I genitori costantemente informati delle attività e dell'andamento didattico e disciplinare delle alunne, sono stati presenti sia durante gli incontri programmati dalla scuola, sia durante le convocazioni per esigenze specifiche. Le famiglie hanno sempre mostrato un atteggiamento collaborativo costruendo un'alleanza educativa basata sul rispetto reciproco e sul dialogo costante, sostenendo così il percorso di crescita delle studentesse.

### **3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

#### **3.1 Educazione Civica**

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze;
- obiettivi di apprendimento;
- impianti didattici.

A seguito delle attività realizzate dalla nostra scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92, come individuati dalle nuove Linee guida, emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione.

I tre nuclei concettuali previste delle linee guida sono:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati declinati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Tale insegnamento, articolato in 33 unità orarie, è stato sviluppato in prospettiva trasversale.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con il curricolo di educazione civica del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo percorso – tematica	Descrizione	Discipline coinvolte
<b>Incontro con i tecnici della protezione civile della Città Metropolitana di Palermo</b>	<b>Sensibilizzare sui temi della sicurezza</b>	<b>Tutte</b>
<b>Videoconferenze con il Centro Studi "Pio La Torre"</b>	<b>Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, contrastando la mentalità mafiosa attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti su temi di attualità, antimafia, anti violenza e rispetto dei diritti</b>	<b>Tutte</b>

	<b>costituzionali</b>	
<b>Seminario sui temi della legalità</b>	<b>Percorso formativo su principi costituzionali, lotta alle mafie, etica sociale e cittadinanza responsabile</b>	<b>Tutte</b>
<b>Incontro con l'Esercito</b>	<b>Promuovere l'identità nazionale, la legalità e la conoscenza delle istituzioni nelle scuole, affrontando anche temi come l'Inno nazionale e il Tricolore</b>	<b>Tutte</b>
<b>Celebrazione giornata contro la violenza sulla donna</b>	<b>Sensibilizzare gli/le alunni/e sul rispetto della donna.</b>	<b>Tutte</b>
<b>La Costituzione e l'ordinamento dello Stato</b>	<b>Studio dell'ordinamento dello Stato italiano</b>	<b>Tutte</b>

### 3.2 Competenze di cittadinanza

L'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle sotto elencate competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare:

COMPETENZE CHIAVE/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
<b>Ambito di intervento</b>	Competenza Chiave Educazione permanente (22/05/2018)	Competenza Chiave di Cittadinanza Attiva
<b>Costruzione del sé</b>	<input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza Multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Avere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. <input type="checkbox"/> Avere la capacità di utilizzare lingue diverse in modo appropriato per aprirsi a modelli interculturali. <input type="checkbox"/> Manifestare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

<b>Relazione con gli Altri</b>	<input type="checkbox"/> Competenze in materia di Cittadinanza. <input type="checkbox"/> Competenze imprenditoriali.	<input type="checkbox"/> Progettare, utilizzare il materiale raccolto nel modo più appropriato per la realizzazione del prodotto finale. <input type="checkbox"/> Comunicare: usare i linguaggi specifici per la disciplina.
--------------------------------	---	---

	<input type="checkbox"/> Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.	<input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare all'attività didattica in modo ordinato e consapevole. Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni. <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare: utilizzare correttamente gli strumenti. <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile.
<b>Rapporto con la realtà</b>	<input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza scientifica, tecnologica e ingegneria. <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi. <input type="checkbox"/> Sviluppare consapevolmente le proprie idee attraverso espressioni creative che comunicano e coinvolgono le diverse culture nel rapporto tra il sé e l'altro.

### 3.3 Competenze specifiche per dipartimento

#### **DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO-GIURIDICO**

Italiano, Storia, Lingua Inglese, legislazione Sanitaria

##### **COMPETENZE DI AMBITO**

- Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti comunicativi.
- Comprendere, analizzare e interpretare testi di diversa tipologia (letterari, espositivi, argomentativi).
- Produrre testi coerenti, coesi e corretti, rispondenti alle diverse finalità comunicative.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Sviluppare capacità critiche e argomentative, anche in relazione ai contenuti storico-letterari.
- Contestualizzare fenomeni culturali e storici, cogliendo relazioni tra passato e presente.

#### **DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO**

Matematica

##### **COMPETENZE DI AMBITO**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per analizzare e rappresentare situazioni e problemi.
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Interpretare dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti, anche con l'uso di rappresentazioni grafiche e strumenti informatici.
- Comprendere e applicare modelli matematici e scientifici a situazioni reali e tecnico-professionali.
- Analizzare fenomeni e processi, individuandone relazioni e variabili significative.
- Utilizzare strumenti di calcolo e software specifici per l'analisi e la modellizzazione.

<p style="text-align: center;"><b>DIPARTIMENTO TECNICO SCIENTIFICO</b> <b>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA, MICROBIOLOGIA, IGIENE</b></p>
--

<p><b>COMPETENZE DI AMBITO</b></p>
------------------------------------

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare metodi e strumenti per l'analisi e la progettazione di protocolli sperimentali e processi biotecnologici</li><li>• Operare nella realizzazione, gestione e controllo di processi chimici e microbiologici, nel rispetto delle normative tecniche (ISO, GLP), di sicurezza e ambientali</li><li>• Utilizzare strumentazione scientifica di laboratorio per analisi qualitative, quantitative e controlli microbiologici</li><li>• Applicare tecnologie e metodologie per il monitoraggio e il controllo della qualità dei processi industriali e ambientali</li><li>• Integrare competenze teoriche e pratiche nella soluzione di problemi tecnici legati alla bio-produzione, alla prevenzione igienico-sanitaria e alla chimica applicata</li></ul> |
|---|

<p style="text-align: center;"><b>DIPARTIMENTO IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA</b></p>	
---	--

<p><b>COMPETENZE DI AMBITO</b></p>	
------------------------------------	--

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la capacità di riflessione critica sui valori etici, morali e religiosi.</li><li>• Riconoscere il ruolo della religione e dei sistemi di valori nella storia e nella società contemporanea.</li><li>• Maturare atteggiamenti di confronto rispettoso e dialogico con culture e opinioni differenti.</li></ul> |  |
|--|--|

### **DIPARTIMENTO MOTORIO-SPORTIVO**

Scienze Motorie e Sportive

- Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le capacità motorie coordinative e condizionali.
- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività motorie e sportive.
- Rispettare le regole, i compagni e gli spazi durante le attività individuali e di squadra.
- Sviluppare comportamenti orientati al benessere psico-fisico e alla salute.
- Collaborare all'interno del gruppo, valorizzando il gioco di squadra e il fair play.
- Conoscere e applicare le principali norme di sicurezza nell'attività motoria e sportiva.

### **3.4 Competenze trasversali per dipartimento**

#### **DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO-GIURIDICO**

Italiano, Storia, Lingua Inglese, legislazione Sanitaria

- Sviluppare competenze comunicative efficaci, sia in forma orale che scritta, in diversi contesti.
- Comprendere e interpretare testi di varia tipologia, cogliendone contenuti espliciti e impliciti.
- Argomentare in modo logico e coerente, sostenendo il proprio punto di vista.
- Stabilire collegamenti tra ambiti disciplinari diversi.
- Sviluppare capacità critiche e di riflessione personale.
- Utilizzare linguaggi specifici in relazione ai diversi contesti culturali e disciplinari.

#### **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

- Analizzare problemi e individuare strategie risolutive adeguate.
- Utilizzare modelli matematici per interpretare fenomeni e situazioni reali.
- Raccogliere, organizzare e interpretare dati.
- Sviluppare capacità logico-deduttive.
- Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per l'analisi e la rappresentazione.
- Applicare conoscenze scientifiche in contesti operativi.

**DIPARTIMENTO TECNICO SCIENTIFICO**  
**CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA, MICROBIOLOGIA, IGIENE**

- Capacità di interpretare dati sperimentali e risultati analitici con oggettività, individuando anomalie o errori procedurali e formulando ipotesi logiche per la risoluzione di imprevisti in corso d'opera
- Agire con rigore etico e senso di responsabilità, specialmente in relazione alla sicurezza propria e collettiva, alla tutela della salute pubblica (Igiene) e alla salvaguardia dell'ambiente.
- Manifestare accuratezza e meticolosità nell'esecuzione dei protocolli, nella taratura degli strumenti e nella documentazione delle attività (tenuta dei registri di laboratorio), garantendo la riproducibilità dei risultati.
- Capacità di operare efficacemente in gruppi di lavoro, coordinandosi con figure professionali diverse e integrando le proprie conoscenze chimico-biologiche con altri ambiti della filiera produttiva o di controllo.
- Attitudine ad aggiornare costantemente le proprie conoscenze riguardo l'evoluzione tecnologica della strumentazione, le nuove scoperte biotecnologiche e i cambiamenti nelle normative tecnico-sanitarie vigenti.
- Capacità di esporre in modo chiaro, sintetico e con linguaggio appropriato (lessico specifico) i risultati delle analisi e le relazioni tecniche, adattando la comunicazione al tipo di interlocutore (colleghi, superiori o enti esterni).

**AREA MOTORIO-SPORTIVA**

- Sviluppare capacità di collaborazione e rispetto delle regole.
- Migliorare la consapevolezza corporea e il benessere psico-fisico.
- Adottare comportamenti corretti e responsabili.

### AREA IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

- Riflettere sui valori etici e sociali.
- Sviluppare senso critico e consapevolezza personale.
- Rispettare il pluralismo culturale e religioso.

### 3.5 Comportamenti comuni del Consiglio di Classe nei confronti della classe

Per il conseguimento degli obiettivi programmati e per dotare gli alunni degli strumenti necessari per affrontare con una preparazione adeguata all'Esame di Maturità, il C. d. C. ha adoperato metodologie e strategie diverse, atte a suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni e a favorirne il successo scolastico:

<b>Strategie:</b>
- Lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
- Approccio cooperativo
- Interventi individualizzati
- Insegnamento per problemi
- Lettura, comprensione e commenti di testi
- Esercitazioni guidate
- Didattica laboratoriale
- Composizioni in lingua
- Ricerca individuale e di gruppo
- Elaborazioni di schemi e mappe concettuali
- Analisi di casi pratici e professionali
- Azioni di tutoraggio

Punto forte dell'azione didattica sono stati i lavori di gruppo predisposti per stimolare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà e, per le materie di indirizzo, l'alternanza dei momenti teorici di lezione con le attività sperimentali in laboratorio, che hanno consentito di approfondire le conoscenze e di conseguire agevolmente gli obiettivi prefissati.

In ogni caso, si è cercato sempre di promuovere un apprendimento attivo, agganciando il nuovo ad una rete di conoscenze pregresse, preoccupandosi di volta in volta, di verificare l'esistenza dei prerequisiti necessari. Punto di riferimento costante è stato sempre l'alunno, con le sue esperienze e il suo modo di porsi dinanzi alla proposta didattica e con le sue capacità. Percorsi, metodologie e criteri di verifica sono stati esplicitati in una sorta di patto formativo, per favorire rapporti improntati alla trasparenza e alla consapevolezza del livello di impegno richiesto per conseguire gli obiettivi ed il successo formativo.

Per il recupero di alcune lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico e per permettere agli alunni di affrontare agevolmente l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha messo in atto alcune strategie previste nel PTOF, approvate dal Collegio Docenti integrate in particolare:

**Suddivisione della classe in gruppi:** organizzato in presenza grazie all'organico di potenziamento e dai docenti in organico per consentire il recupero degli apprendimenti degli alunni in difficoltà e il potenziamento degli alunni più capaci. E' corretto aggiungere che, a causa delle necessità organizzative interne all'istituto, il personale di potenziamento è stato chiamato spesso a sostituire docenti assenti e quindi sottratto allo svolgimento degli interventi programmati.

**Recupero in itinere:** svolto in orario curricolare, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe.

**Corsi di recupero** nelle seguenti discipline: nessuno.

**Studio autonomo:** fornendo al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), hanno avuto una ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari, avendo consentito agli alunni di coniugare teoria e prassi, di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e utili per

favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, le metodologie e le strategie adottate, hanno consentito il conseguimento, in maniera diversificata sulla base delle soggettive potenzialità, degli obiettivi prefissati e lo svolgimento dei programmi come preventivato.

La valutazione dei **percorsi di FSL (EX PCTO)** è parte integrante della valutazione finale dello/a studente/studentessa ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi delle varie discipline.

In ottemperanza alle Linee guida sui PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse nel corso del triennio, il Consiglio di classe per ciascun componente della **classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento**. Le proposte di voto dei/delle docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF dell'Istituzione Scolastica.

Appare necessario evidenziare che tutta la classe ha partecipato anche alle seguenti altre attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Tipologia	Titolo	Descrizione dell'iniziativa/attività	Soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Concorso	Mad for Science	<p>Il Concorso, promosso da Fondazione Diasorin ETS e accreditato dal MIM, è un'iniziativa per la valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Nell'ambito del tema individuato per quest'anno "Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente" gli alunni hanno presentato un progetto di ricerca realizzabile all'interno del proprio laboratorio scolastico, supportati dai docenti e da un ente di ricerca del territorio.</p> <p>Progetto presentato: formulazione di un detergente probiotico e valutazione dell'impatto ambientale rispetto ad un detergente chimico.</p> <p>Gli alunni sono stati impegnati nella progettazione delle esperienze didattiche, individuazione di</p>	<p>- Alunni del triennio dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" articolazione "Biotecnologie sanitarie"</p> <p>- Docenti di chimica e ITP di Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche</p> <p>- Fondazione RI.MED (ente di ricerca biomedica e biotecnologica con sede a Palermo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare l'interesse per la ricerca scientifica e tecnologica negli ambiti delle biotecnologie, della biologia molecolare e più in generale delle discipline di area STEM e le Scienze della Vita;</li> <li>• Rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team;</li> <li>• Instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola</li> <li>• Comprendere il ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.</li> </ul>

		<p>attrezzature e materiali di consumo necessari, ricercando i relativi costi, nonché definizione di un progetto grafico del nuovo laboratorio di scienze in cui poter realizzare il progetto proposto.</p>		
POC	<p>Per la scuola "Orientiamoci consapevolmente per scegliere il nostro futuro di successo"</p>		<p>Alunni del triennio dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" e articolazione "Biotecnologie sanitarie"</p>	<p>Aumentare l'interesse per la ricerca scientifica e tecnologica negli ambiti delle biotecnologie, della biologia molecolare e più in generale delle discipline di area STEM e le Scienze della Vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team;</li> <li>• Instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola</li> </ul>

Il Consiglio di Classe, inoltre, nel corso del corrente anno scolastico ha svolto i seguenti percorsi interdisciplinari

*I risultati di apprendimento sono relativi al PECUP d'indirizzo illustrato in precedenza*

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Biotecnologie: Salute, Innovazione E Responsabilità	Inglese, Chimica, Microbiologia E Igiene, Legislazione Sanitaria, Scienze Motorie, Religione,
Costituzione E Diritto Alla Salute (Art.32) Agenda 2030- Goal 3 ( Salute E Benessere)	Legislazione Sanitaria, Inglese, Storia
Microorganismi: Piaghe E Alleati Nel Corso Della Storia	Matematica,Storia,Chimica, Microbiologia E Igiene

### 3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali

<i>Descrizione degli obiettivi</i>	<i>Breve</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo</i>
<p><b>Essere consapevoli del proprio ruolo di studente</b></p> <p>L'alunno dovrà comprendere che per una giusta convivenza in qualsiasi contesto sociale e quindi anche in classe, occorre avere rispetto per gli altri ed osservare le regole stabilite. Attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso interventi individualizzati si è cercato in classe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educare alla legalità;</li> <li>- stimolare ad un comportamento corretto;</li> <li>- stimolare all'accettazione delle diversità.</li> </ul>			x
<p><b>Sviluppare e concretizzare l'esigenza dell'ordine, dell'efficienza e del rispetto scrupoloso per gli strumenti ed il materiale di lavoro</b></p> <p>Attraverso lezioni frontali si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto e dell'uso corretto degli strumenti di lavoro forniti dalla scuola ed inoltre attraverso lezioni di tipo laboratoriale si sono abituati gli alunni ad organizzare il proprio lavoro a partire dalla progettazione fino all'esecuzione dell'attività.</p>			x

<p><b>Potenziare il senso di responsabilità ed autostima</b></p> <p>Attraverso interventi individualizzati ed un approccio di tipo cooperativo si è cercato di sollecitare l'alunno ad assumere un ruolo attivo dandogli la sicurezza di essere rispettato ed accettato, non colpevolizzandolo mai per l'eventuale errore, ma facendoglielo percepire come un momento di crescita, cogliendo da esso l'occasione per un adeguato rinforzo.</p>		x	
<p><b>Sviluppare le capacità inventive e comunicative</b></p> <p>Attraverso un approccio cooperativo e lezioni di tipo laboratoriale si è cercato di far scattare le potenzialità di tipo creativo degli alunni che sono state messe a disposizione del gruppo in un clima di collaborazione e comunicazione</p>			x

### 3.7 Verifica e valutazione

Gli/le docenti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello, analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica là dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C.; inoltre, i/le docenti hanno inteso valutare se nell'ambito formativo e professionale vi siano stati condizionamenti e inibizioni socio familiari che ne hanno influenzato il rendimento. Per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, l'efficacia dell'itinerario didattico seguito con il processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, periodiche e sistematiche, avvalendosi di diversi strumenti:

- Prove scritte;
- Prove orali (interrogazioni individuali, discussioni guidate);
- Analisi di casi pratici e professionali;
- Prove strutturate (test a scelta multipla, a completamento, a trattazione sintetica, vero falso);
- Prove semi-strutturate;
- Lavori di gruppo;
- Prove pratiche.

### 3.8 Strumenti di valutazione

Durante la didattica così come si evince dalle programmazioni di classe e individuali, gli strumenti di valutazione sono stati i seguenti:

Per la comprensione della lingua orale e scritta:

- domande e risposte aperte;
- scelta multipla;
- vero/falso;
- completamento;

Per la produzione orale:

- monologo;
- domande con risposte aperte;
- presentazione di prodotti multimediali elaborati dagli alunni singolarmente o in gruppo.

Per la produzione scritta:

- testi argomentativi;
- composizione;
- relazioni.

### 3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.

<b>5</b>	Mediocre obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
<b>4</b>	Insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
<b>3</b>	Scarso: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
<b>2 - 1</b>	Rifiuto alla verifica	L'alunno rifiuta la verifica		

### 3.10 La valutazione della condotta

Relativamente alla valutazione della condotta è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

#### Griglia di valutazione della condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezioni (assenze <10%, a meno di comprovati motivi di salute)
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare individuale e al massimo non più di 2 note disciplinari di classe	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale o nota generica - non più di una nota disciplinare individuale scritta sul	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale

	Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con più di una nota disciplinare sul Registro di classe o note generiche con comunicazione alla famiglia	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; frequenza estremamente irregolare e numero elevato di assenze non giustificate, uscite anticipate o entrate posticipate		

### 3.11 Attività extracurricolari e viaggi d'istruzione

L'Istituto ha dato la possibilità alla classe di partecipare a diverse attività ed incontri programmati nel PTOF e finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa:

Visione del film "Avatar" presso UCI Cinema Forum Palermo

Uscite Didattiche Teatro Al Massimo per visione spettacoli teatrali

Teatro in lingua Inglese

Partecipazione al 78° edizione della festa del Mandorlo in Fiore ad Agrigento

Viaggio di istruzione a Budapest

In virtù del DM 328, 12 dicembre 2022: Linee guida per l'orientamento la classe ha partecipato ai seguenti eventi, giornate, attività di Orientamento proposte dalla nostra Istituzione scolastica:

Partecipazione XXII edizione di Orienta Sicilia

2. Partecipazione a Welcome Week presso UNIPA 2026

3. Attività di orientamento universitario in video conferenza

Le attività sopra descritte rientrano a pieno titolo nei Moduli di didattica orientativa che costituiscono parte integrante del Piano di orientamento di Istituto.

#### Attività di orientamento attuate:

<b>CLASSI QUINTE: <i>Lavorare sulle capacità comunicative – Lavorare su se stessi e sulla motivazione - Conoscere la formazione superiore - Conoscere il territorio</i></b>	
<b>Docenti tutor e docente orientatore</b>	
<b>Docente tutor Prof. ssa VILLARAUT MARIA</b>	
<b>Docente orientatore Prof. AMORMINO VINCENZO</b>	
Classi interessate	Tutte le Quinte
<b>Competenze</b>	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere

2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
<b>Attività curriculari</b>				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (in orario curricolare)	TEST	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	. Incontro tutor-gruppi (in orario curricolare) intera classe, studio del Curriculum Europeo e il colloquio di lavoro	Incontro informativo	2	Docenti tutor, intera classe
3	Partecipazione obbligatoria a 1 giornata di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, etc..) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. 23/02/2026 Partecipazione a Welcome Week, Università' degli studi di Palermo 12/11/2025 Partecipazione alla XXIII edizione di Orienta Sicilia. 11/12/2026 Incontro Esercito 24/09/2025 OPEN DAY Energie per la scuola in collaborazione con ENEL	Modulo di orientamento informativo	13  4 4 2 3	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi -26/11/2026 Celebrazione giornata contro la violenza sulle Donne - CONFERENZA CENTRO STUDI PIO LA TORRE on line. 11/11/2025 28/11/2026 13/01/2026 09/03/2026 03/10/2025 Riflessione collettiva avente ad oggetto il conflitto islaelo-palestinese promossa dalla componente studentesca in collaborazione con il	Modulo di orientamento formativo	18  4 2 2 2 2 3	Docenti, Esperti esterni

	personale docente. 21/11/2025 Celebrazione della "Festa dell' albero".		<b>3</b>	
<b>5</b>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze 23/03/2026 Fondazione RIMED di Palermo "Malattie infiammatorie croniche delle vie aeree" (come in circ. 550)  Percorso online su piattaforma educazionedigitale.it "N.O.RI.S.CHI. Nozioni operative per il rischio da sostanze chimiche"	FSL	<b>10</b> <b>5</b> <b>5</b>	CdC, docente tutor, docente orientatore
<b>6</b>	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze 18/ 10/ 2025 Partecipazione "viva" settimana della rianimazione cardipolmonare 23/01/2026 Incontro formativo "IN- Dipendenza Libertà Della Salute e il Benessere (collegamento da remoto dall' Auditorium "Anita Furnari" della sede di Lercara Friddi. 21/01/2026 Partecipazione all' incontro con il prof. Daniele La Barbera sul tema "Indipendenza e libertà della mente, vie per la salute e il benessere" 24/01/2026 Seminario di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi e dei tessuti "NUTRIRE LA VITA E' UNA SCELTA D'AMORE"	Progetto di istituto	<b>10</b> <b>2</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>3</b>	Referente educazione alla salute, CdC
<b>7</b>	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario curricolare)	Tutoring	<b>5</b>	Docente tutor

<b>Ore curricolari complessive di orientamento</b>			<b>60</b>	
<b>Attività extracurricolari ed extrascolastiche</b>				
<b>1</b>	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività potrà essere scelta dal CdC.	aggiuntiva		CdC
<b>2</b>	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)  28/10/2025 Uscita Didattica Teatro Al Massimo 21/01/2026 Teatro in lingua Inglese 05/02/2026 Visione Film "AVATAR" PALERMO 11/03/2026 Partecipazione al 78° edizione della festa del Mandorlo in Fiore ad Agrigento 01/04/2026 Incontro con la Marina (a scuola)	aggiuntive	<b>21</b>  <b>5</b> <b>5</b> <b>5</b>  <b>5</b>  <b>1</b>	CdC, studente
<b>3</b>	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

Oltre a tale attività le studentesse e gli studenti hanno operato in presenza del docente tutor su piattaforma UNICA nelle varie sezioni e sul capolavoro che confluiranno nel Curriculum studentesco come da normativa citata (DM 328 12/12/2022).

### **3.12 I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

In continuità con le Linee guida del 2019, la scuola si è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. Si è ritenuto che questo percorso permettesse di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze

trasversali in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Questo percorso ha provato a fornire ai nostri allievi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per potersi inserire nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio con ore di formazione in aula e altre trascorse all'interno di aule universitarie, e ancora, insieme ad esperti in aree affini a quelle di indirizzo, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Inoltre, questa esperienza ha rappresentato un'opportunità di crescita come studente, come professionista e come cittadino attivo.

Ai sensi dell'art. 11, c.6 dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 sugli esami di Stato dell'A.S.2025-2026: *"Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico."*

In particolare, le attività svolte nel corso del II biennio e V anno sono descritte per tutti/e gli/le studenti/studentesse nel prospetto di seguito riportato:

<b>Classe</b>	<b>Attività</b>	<b>Ore</b>	<b>GESTIONE</b>
<b>III A.S. 2023/24</b>	- Giornata STEM a cura della F.I.D.A.PA	<b>2</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Incontro con i Vigili del Fuoco	<b>2</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Visione film "C'è ancora domani"	<b>3</b>	Cinema Forum PA
	- Visione film DUNE	<b>3</b>	Cinema Forum PA
	- Corso di Economia Finanziaria	<b>10</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Giornata commemorativa Nicolò Alongi	<b>2</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Giornata sul poeta Vito Mercadante	<b>4</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Manifestazione 8 marzo comune di Prizzi	<b>2</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Settimana ERASMUS DAY	<b>4</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Visione film "Io Capitano"	<b>3</b>	Cinema Forum PA
	- Visita in cantina (Marsala)	<b>4</b>	MS Carsala
	- Percorso Educazione Digitale "Costruirsi un futuro nell'industria chimica"	<b>33</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- Percorso Educazione Digitale "Economia civile"	<b>21</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- Percorso Educazione Digitale "Transizione energetica 2A2"	<b>40</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- Fondazione Ri.MED	<b>4</b>	Ri.MED Palermo
<b>IV A.S. 2024/25</b>	- Corso di Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro online	<b>4</b>	Piattaforma ASL di A.N.FO.S o MIUR
	- Corso di Formazione specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro online	<b>8</b>	G-Suite for Education
	- Modulo "Industria chimica" del percorso "costruirsi un futuro nell'industria chimica"	<b>21</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- Percorso Educazione Digitale "Transizione energetica 2A2"	<b>40</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- Percorso "YouthEmpowered" su temi di orientamento al lavoro e sulle life skills	<b>25</b>	Piattaforma Educazione Digitale
	- EIPASS 7 modules user	<b>56</b>	I.T. sede di Prizzi
	- Modulo "Tecnica_MENTI in Germania per orienta_MENTI europei e competenze trasversali cofinanziato dal FSE	<b>90</b>	Spagna
	- Laboratorio di microbiologia delle fermentazioni delle produzioni alimentari	<b>12</b>	Dipartimento Scienze Agrarie, Agroalim. e Forestali - Palermo
	- Laboratorio di ingegneria tissutale cardiovascolare e bioingegneria	<b>6</b>	Ri.MED Palermo
	<b>V A.S. 2025/26</b>	- ASTER Sicilia	<b>4</b>
- Percorso per la partecipazione al concorso "Mad for Science" di Fondazione Diasorin		<b>60</b>	I.T. sede di Prizzi
- Modulo "Adesivi, inchiostri e vernici" " del percorso "costruirsi un futuro nell'industria chimica"		<b>13</b>	Piattaforma Educazione Digitale
- Modulo N.O.RI.S.CHI. " del percorso "costruirsi un futuro nell'industria chimica"		<b>5</b>	Piattaforma Educazione Digitale
- Percorso "YouthEmpowered" sulle life skills e business skills		<b>20</b>	Piattaforma Educazione Digitale
- EIPASS 7 modules user (8h/modulo)		<b>56</b>	I.T. sede di Prizzi
- Modulo "Malattie infiammatorie vie aeree"		<b>7</b>	Ri.MED Palermo Dipartimento Fisica Medica Palermo

Nel prospetto seguente si riportano le ore di FSL svolte nel triennio da ogni singola studentessa:

	<b>Studentessa</b>	<b>N. ore III anno</b>	<b>N. ore IV anno</b>	<b>N. ore V anno</b>	<b>Totale ore nel triennio</b>
1	OMISSIS	69	89	62	220
2	OMISSIS	52	195	49	296
3	OMISSIS	133	55	66	254
4	OMISSIS	36	172	36	244
5	OMISSIS	50	172	36	258
6	OMISSIS	39	195	31	265
7	OMISSIS	37	100	127	264
8	OMISSIS	37	92	73	202
9	OMISSIS	39	195	61	295

### **3.13 ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.**

Norma cardine delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M. n. 183 del 7 settembre 2024, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione. La finalità principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati declinati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento

coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ogni anno scolastico in ciascuna classe. Tutto il corpo docente è stato coinvolto nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguendo la metodologia per competenze, ma nella nostra scuola, essendo presenti nell'organico dell'autonomia, hanno rivestito un ruolo determinante i docenti di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti hanno proposto attività che hanno sviluppato con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale. Si è potuto così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

## **PRIMO QUADRIMESTRE**

### **TITOLO DELL' UDA: PROSPETTIVE PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

#### **NUCLEI CONCETTUALI di riferimento:**

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale**

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Microbiologia</b>	<b>3</b>	La qualità delle acque
<b>Chimica organica e biochimica</b>	<b>3</b>	Rischio biologico e contrasto alle epidemie
<b>Igiene anatomia fisiologia e patologia</b>	<b>4</b>	Trasmissione e prevenzione delle malattie
<b>Diritto</b>	<b>7</b>	Progettazione di un'impresa sostenibile

Durata: n.17 ore (17 ore lezione + 2 ore verifica finale)

Periodo: I° quadrimestre

Prodotto finale: elaborato multimediale individuale

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina</b>
Aldi Antonella	Legislazione Sanitaria

Muriella Rosanna	Chimica organica e Biochimica
Gaglio Maria Stella	Igiene Anatomia Patologia e Fisiologia
Tirrito Serafina	Biologia Microbiologia e Tecn. di Controllo Sanitario

Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Pertanto ci si è attivati per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che li hanno impegnati nella ricerca di una soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

E' stata adottata una metodologia che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline e utilizza i loro diversi linguaggi, che utilizza strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti che produca apprendimenti contestualizzati e significativi, che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le tecniche e le procedure privilegiate sono state:

- *brainstorming* e *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediane i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta.

<b>Titolo</b>	PROSPETTIVE PER UN FUTURO SOSTENIBILE
<b>Motivazione dell'UDA</b>	Questa Unità didattica è stata incentrata sul nucleo tematico "SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ" in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La motivazione consiste, secondo lo spirito della legge (L. N.92/2019), nel formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Esercitare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
<b>Motivazione degli/delle studenti/studentesse</b>	Apprendere buone abitudini. Sperimentare nuove forme di comunicazione, di linguaggi, di regole di comportamento, sia scolastiche che extra. Sapere rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
<b>Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento</b>	La sostenibilità è un tema fondamentale per il nostro futuro, e da diversi anni la nostra scuola contribuisce a sensibilizzare tutti attraverso un'educazione consapevole e responsabile. L'obiettivo è stato quello di promuovere gradualmente un cambiamento culturale che favorisca uno stile di vita più sostenibile e attento all'ambiente. L'impegno verso la sostenibilità è stato parte integrante del programma educativo dell'Istituto. Gli insegnanti hanno incoraggiato gli studenti a essere consapevoli dell'ambiente che li circonda e a prendere azioni responsabili per preservarlo per le generazioni future. Sono state promosse attività e iniziative che favoriscano la riduzione del consumo di risorse e la sensibilizzazione verso uno stile di vita sostenibile.
<b>Competenze chiave di Cittadinanza europea</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. competenza multilinguistica;</li> <li>3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>4. competenza digitale;</li> <li>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>7. competenza imprenditoriale;</li> <li>8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
<b>Traguardi di competenze</b>	<p><u>Competenza n. 6:</u> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p><u>Competenza n. 9:</u> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</p> <p><u>Competenza n. 12:</u> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p> <p><u>Competenza n. 10:</u> sviluppare la capacità di accedere alle</p>

	informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</li> <li>- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</li> <li>- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</li> <li>- Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</li> <li>- Promuovere le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</li> <li>- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo.</li> <li>- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</li> <li>- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</li> <li>- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</li> <li>- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</li> </ul>
<b>Prodotto</b>	Sono stati realizzati prodotti digitali in .PPT (Power Point) per l'argomento scelto.
<b>Attività open door e in door</b>	Sono state svolte attività sia in door sia in open door, recuperando spazi di espressione ed educazione per riconnettersi al territorio. Visite istituzionali, appropriazioni di spazi e monumenti, conoscenze ed incontri con associazioni locali di vario genere e con studiosi.
<b>Metodologie didattiche adottate</b>	Metodologia esplorativa: problem base learning, problem solving; Metodo investigativo: ricerca-azione; Metodo operativo: learning by doing, discussione e brainstorming; Metodologia: autoregolativa, strategie metacognitive e autoregolazione dell'apprendimento; Lezione frontale e partecipata.

<b>Verifica e valutazione</b>	Le attività di verifica sono state effettuate in itinere oltre a 2 ore per la valutazione finale. Essa ha tenuto conto, anche, del comportamento e del risultato del prodotto digitale realizzato da ciascun discente. La valutazione è stata formulata dal consiglio di classe a conclusione del quadrimestre.
-------------------------------	---

## SECONDO QUADRIMESTRE

### UDA di Educazione Civica

#### Aspetti dei NODI CONCETTUALI di riferimento:

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale**

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Contenuti</b>
<b>STORIA</b>	<b>5</b>	<p>Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative</p> <p>Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</p> <p>La divisione dei Poteri</p> <p>Confronto tra il sistema governativo italiano e quello britannico</p>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>	I diritti umani: la pena di morte
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	The british system of government
<b>MATEMATICA</b>	<b>2</b>	I principali reati informatici: furto di identità e phishing
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>3</b>	<p>Art.33 della Costituzione italiana: valore educativo, sociale e promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva</p> <p>Principi del Fairplay</p> <p>Lo sport come garanzia di parità di genere e protezione dei minori</p>
<b>LEGISLAZIONE SANITARIA</b>	<b>5</b>	Lo Stato e i suoi elementi Costitutivi, art.1 della Costituzione, il principio Democratico, forme di Stato e forme di Governo, la forma di Stato e il

**DURATA DELL'UDA n. ore: 19** (di cui 2 ore destinate alla verifica finale)  
**Periodo di realizzazione: II Quadrimestre**

**N. ore sulle 33 annuali previste come esclusivamente dedicate alla sistematizzazione dell'apprendimento di Educazione Civica**

**Situazione – Problema (problem posing)**

Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Pertanto, ci si è attivati per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

E' stata adottata una metodologia che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi, che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, che produca apprendimenti contestualizzati e significativi, che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le tecniche e le procedure privilegiate sono state:

- brainstorming e circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta

Titolo	CITTADINI PER COSTITUZIONE
<p><b>Motivazione dell'UDA</b></p>	<p>A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida adottate con decreto ministeriale 07 settembre 2024, n.183, che sostituiscono le precedenti adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 Il curricolo di</p>

istituto di Educazione Civica integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), con riferimento alla valenza trasversale delle discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. L'educazione ai diritti del cittadino deve essere intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole. Si è puntato sui ragazzi per far crescere la cultura della legalità costruendo così una società migliore creando una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita equa e paritaria per tutti i cittadini. Educare alla cultura dei valori civili significa elaborare e diffondere una autentica cultura della legalità, partendo dall'educazione dei più giovani per diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per la diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza anche attraverso l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione. L'UDA ha posto al centro la persona-alunno protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole intese come strumento di supporto alla potenzialità di ciascuno e come strumento di convivenza civile.

**Motivazione degli studenti**

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica e virtuale).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

<p><b>Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento</b></p>	<p>La classe V N è costituita da 9 alunne, tutte provenienti da paesi vicini.</p> <p>Il clima sereno e inclusivo della classe ha permesso agli alunni stessi di apprendere insieme e diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento nonché del loro percorso di crescita personale.</p>
<p><b>Competenze chiave di cittadinanza europea</b></p>	<p><i>Dalla Raccomandazione europea del 22/5/2018.</i></p> <p><b>1 - Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed <b>utilizzando varie fonti</b> e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>2 - Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, <b>definendo strategie di azione</b> e verificando i risultati raggiunti.</p> <p><b>3 - Comunicare e comprendere</b> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. <b>utilizzando linguaggi diversi</b> (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, <b>mediante diversi supporti</b> (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p><b>4 - Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>5 - Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p><b>6 - Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p><b>7 - Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>

**8 - Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Traguardi di competenza**

**COMPETENZA N. 1**

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

**COMPETENZA N. 3**

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivi di apprendimento**

**COMPETENZA N. 1**

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

**COMPETENZA N. 3**

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e

donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.

- Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### **COMPETENZA N. 10**

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Distinguere i fatti dalle opinioni
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### **COMPETENZA N. 11**

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### **COMPETENZA N. 12**

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.
- Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce

	<p>all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</li> <li>• Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</li> <li>• Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</li> <li>• Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</li> <li>• Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul>
<b>Prodotto</b>	Realizzazione di un Glossario sul lessico della legalità anche in Lingua inglese con l'ausilio delle TIC
<b>Attività open door e in door</b>	Attività sia in door sia in open door recuperando spazi di espressione ed educazione per riconnettersi al territorio visite istituzionali, appropriazioni di spazi e monumenti, conoscenze ed incontri con associazioni locali di vario genere e con studiosi .
<b>Metodologie didattiche adottate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata (brainstorming, circle-time);</li> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro di gruppo, ricerca in internet,</li> <li>• flipped lesson</li> </ul>

<b>Verifica e valutazione</b>	<p>Le attività di verifica sono state effettuate in itinere e la valutazione è stata formulata dal consiglio di classe a conclusione del quadrimestre.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate o meno di comprensione.</li> <li>• Valutazione di comportamenti e di risultato.</li> </ul>
-------------------------------	--

### **3.14 Griglia di Valutazione di Educazione CIVICA**

Le competenze descritte hanno concorso all'attribuzione del livello raggiunto all'interno di ogni unità di apprendimento programmate nel curriculum di Educazione Civica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<b>COSTITUZIONE</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.	<b>10</b>
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.	
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.	<b>9</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro.	<b>9</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	<b>9</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	<b>9</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle	<b>8</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta	<b>8</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso	<b>8</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.	<b>8</b>	
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla	<b>8</b>	

		vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	
--	--	---	--

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<b>7</b>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	<b>6</b>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<b>5</b>

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<b>4</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p>	<b>10</b>
	delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	<p>Completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>9</b>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>8</b>

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>7</b>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>6</b>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<b>5</b>

		<p>Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>4</b>

<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.	<b>10</b>
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.	
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri	Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.	<b>9</b>
		Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.	<b>8</b>
		Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.	
		Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.	<b>7</b>
		Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.	
		Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.	<b>6</b>

		Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.	
		Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	

	<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p> <p>Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<b>5</b>
	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	<b>4</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODOTTO DIGITALE DI EDUCAZIONE CIVICA

	COERENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI	ORGANIZZAZIONE Ed ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI	IMPAGINAZIONE GRAFICA	CREATIVITÀ	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
<b>Livello Avanzato (10)</b>	L'alunno/a si rivela eccellente nella trattazione, nel grado di approfondimento e nella pertinenza del prodotto rispetto alle consegne.	L'alunno/a si rivela eccellente nella comunicazione, nel linguaggio specifico utilizzato, nella completezza di contenuti	L'alunno/a elabora un artefatto multimediale eccellente, sia rispetto allo scopo che per le qualità di presentazione e produzione	L'alunno/a rivela particolari doti creative, contrassegnando il prodotto in modo personale e maturo	L'alunno/a rivela un'eccellente condotta anche nel processo ideativo, collaborativo e organizzativo.
<b>Livello Avanzato (9)</b>	La trattazione è completa e chiara; il grado di approfondimento è sempre equilibrato rispetto alle richieste.	La comunicazione è chiara ed efficace. Il linguaggio specifico è utilizzato con pertinenza e completezza.	Il prodotto si presenta al meglio, il supporto multimediale è significativo rispetto allo scopo, la leggibilità è massima e l'impaginazione piacevole.	Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo.	Partecipa con vivo interesse e protagonismo al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni ed espone idee originali. Organizza coerentemente il lavoro.
<b>Livello Intermedio (8)</b>	La trattazione è chiara e quasi completa; il grado di approfondimento è soddisfacente.	La comunicazione è buona. Il linguaggio specifico è utilizzato ad un buon livello di pertinenza.	Il prodotto presenta buone caratteristiche multimediali e comunicative. La leggibilità e l'impaginazione sono buone.	Le scelte multimediali sono buone, efficaci e sicuramente apprezzabili. Buono il processo ideativo-creativo.	Partecipa con interesse e adeguato protagonismo al processo di condivisione e collaborazione. Organizza adeguatamente il lavoro.
<b>Livello Intermedio (7)</b>	La trattazione non è sempre chiara ma il grado di approfondimento è adeguato rispetto alle richieste.	L'espressione è corretta e adeguato è l'uso del linguaggio specifico.	Il prodotto presenta soddisfacenti caratteristiche multimediali e comunicative. La leggibilità e l'impaginazione sono soddisfacenti.	Le scelte multimediali sono abbastanza creative e mostrano un percorso originale.	Partecipa in modo attivo e propositivo al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro. Organizza bene il lavoro
<b>Livello base (6)</b>	La trattazione risulta chiara in modo accettabile ma il grado di approfondimento non è del tutto adeguato rispetto alle richieste.	L'espressione è sufficientemente corretta, ma non sempre adeguato risulta l'uso del linguaggio specifico.	Il prodotto presenta sufficienti caratteristiche multimediali e comunicative. La leggibilità e l'impaginazione sono adeguate.	Le scelte multimediali sono sufficientemente creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità.	Sufficiente la partecipazione, quasi sempre continua e interessata. Accettabile la partecipazione al processo di ideazione.
<b>Livello base (5)</b>	La trattazione è approssimativa e il grado di approfondimento poco adeguato rispetto alle richieste.	L'espressione è sostanzialmente corretta, ma poco adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Il prodotto presenta un supporto. La leggibilità e l'impaginazione sono sufficientemente adeguate.	Le scelte multimediali, operate dallo studente, sono basate su idee già viste e sfruttate. Poco originale, seppur corretto.	Partecipa in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba. Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che viene assegnato.
<b>Livello iniziale</b>	La trattazione è incompleta	Le poche informazioni sono	Il prodotto non comprende un supporto	Non ci sono elementi multimediali rilevanti e	Partecipa con difficoltà, mostra disinteresse, crea

(4)	superficiale e banale. Il grado di approfondimento è del tutto inadeguato rispetto alle richieste.	riportate con insufficiente uso dei termini specifici.	multimediale rilevante e le caratteristiche grafiche sono difficilmente leggibili. L'impaginazione non è adeguata al contesto.	originali.	disturbo. Interviene raramente con proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro.
PUNTEGGIO	/10	/10	/10	/10	/10
TOT Valutaz.					

### 3.15 Il Curriculum dello Studente

Il Curriculum dello Studente è stato introdotto dalla legge 107 del 2015 in seguito disciplinato dal decreto legislativo D. Lgs. 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020-21 sarà allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Tale curriculum riporta al suo interno le informazioni relative al Profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo studente nel corso degli anni. Il Curriculum dello Studente è rappresentativo dell'intero profilo dello studente, consente le integrazioni di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale e extrascolastico, è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla commissione e lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Può costituire un valore di supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. Il Curriculum dello Studente è stato compilato in formato digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione. Grazie a tale piattaforma la scuola e gli studenti hanno potuto verificare ed integrare le informazioni relative al loro percorso di studi e all'arricchimento con l'introduzione di attività extrascolastiche di vario genere.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

la prima parte è di competenza della scuola e contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito ed eventualmente altri titoli conseguiti ad altre esperienze svolte in ambito formale;

la seconda parte a cura sia della scuola che degli studenti, è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;

la terza parte è di competenza degli studenti e riguarda le attività extrascolastiche svolte in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Ai sensi del O. M. n. 67 del 31 marzo 2025, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 22, c. 1).

Al termine dell'Esame di Maturità, Il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all'interno della piattaforma: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>.

#### **4. La valutazione della classe**

I/le docenti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello, analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica là dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C.; inoltre, i/le docenti hanno inteso valutare se nell'ambito formativo e professionale vi siano stati condizionamenti e inibizioni socio familiari che ne hanno influenzato il rendimento.

Per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, l'efficacia dell'itinerario didattico seguito con il processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, periodiche e sistematiche, avvalendosi di diversi strumenti:

- Prove scritte;
- Prove orali (interrogazioni individuali, discussioni guidate);
- Analisi di casi pratici e professionali;
- Prove strutturate (test a scelta multipla, a completamento, a trattazione sintetica, vero falso);
- Prove semi-strutturate;
- Lavori di gruppo;
- Prove pratiche.

##### **4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico**

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli

studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art.11, c. 1 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025).

Tabella A del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella A del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Maturità

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

## **TABELLA CREDITI DEI DUE ANNI PRECEDENTI**

<b>CLASSE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CREDITO 3°ANNO</b>	<b>CREDITO 4°ANNO</b>	<b>CREDITO 5°ANNO</b>
5	N	OMISSIS	OMISSIS	10	12	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	11	11	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	11	11	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	10	11	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	12	13	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	10	11	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	10	11	
5	N	OMISSIS	OMISSIS	10	11	
5	N			10	11	

## 4.2 Attribuzione punteggio nella fascia di appartenenza

Il Collegio dei docenti, per stabilire se attribuire il punteggio minimo o il punteggio massimo ad ogni banda di oscillazione definita dalla media dei voti, ha deliberato di tenere conto degli indicatori e dei relativi valori come riportato di seguito:

I.I.S.S. di LERCARA FRIDDI – TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO																				
A.S. 2024/2025 CLASSE ____ Sez. __		VOTO DI CONDOTTA		MEDIA VOTI	MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	PROFITTO PARTE DECIMALE				IRC/MATERIA ALTERNATIVA				RICONOSCIMENTO DELLA FREQUENZA ASSIDUA			ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE		punteggio agg.	credito
STUDENTI/STUDENTESSE	COGNOME E NOME	< 9	≥ 9			DA 0,2 A 0,5	DA > 0,5 A 0,7	> 0,7	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	7 % < F ≤ 10 %	5% < F ≤ 7 %	F ≤ 5 %	Una certificazione/ una partecipazione a progetti extracurricolari	Due o più certificazioni/ Due o più partecipazioni a progetti extracurricolari			
						0,1	0,2	0,3	0,05	0,1	0,15	0,2	0,1	0,15	0,2	0,2	0,3			
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				

12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			

Il consiglio di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B. :**

Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 potrà accedere al valore massimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;

Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 ma si trova in una delle condizioni ostatiche indicate al punto d) o non rispetta gli altri criteri contenuti nella tabella di cui sopra, il Consiglio di Classe attribuirà il valore minimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;

Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta inferiore a 9 non PUO' ACCEDERE al massimo del valore della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti EX LEGE.

CAUSE OSTATIVE CHE DETERMINANO L'ATTRIBUZIONE DEL VALORE MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE:

La valutazione in una materia è stata raggiunta dallo studente / dalla studentessa con voto di Consiglio;

Per le classi terminali, in caso di una insufficienza in una disciplina e quindi di ammissione con un voto insufficiente in una disciplina o gruppo di discipline;

Nei confronti degli studenti e delle studentesse delle classi terze e quarte per i/le quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati/e in modo positivo in sede di verifica finale in occasione della ripresa del giudizio.

### 4.3 Attività effettuate in vista degli Esami di Maturità'

#### Prove simulate delle due prove scritte

Per una piena acquisizione strumentale a livello di metodo, analisi e acquisizione dei contenuti, sono state svolte, durante le ore curricolari, delle simulazioni delle due prove scritte degli Esami di Stato nelle seguenti date:

Prima prova scritta: 20/04/2026

Seconda prova scritta: 06/05/2026

Per la simulazione della seconda prova scritta alle studentesse è stato consentito l'uso del Formulario di Biochimica allegato al presente documento, un supporto didattico utilizzato durante l'anno scolastico in occasione delle prove scritte di Chimica organica e Biochimica. L'uso di tale strumento è coerente con le scelte didattiche condivise dal CDC, orientate alla promozione di un apprendimento significativo e non mnemonico e meccanico. Pertanto, il CDC concorda sull'utilizzo dello stesso da parte delle studentesse anche in occasione della seconda prova scritta dell'esame di Maturità."

Sono state, altresì, effettuate le simulazioni delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Di seguito si riportano i testi delle due prove scritte simulate, mentre le griglie di valutazione sono quelle allegate al presente documento.

#### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - Disciplina: ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

##### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio dell'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare perché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante lo scorrere inesorabile del tempo e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

## **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.

Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.

Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.

Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?

Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.

Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.

Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?

Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.

Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

---

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘*crudelmente pedagogica*’: spiega il senso dell’avverbio usato.

Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*’?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women’s Summit* della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

**Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

*Insulina e glucagone sono gli ormoni regolatori del livello di glucosio nel sangue più importanti nel nostro organismo.*

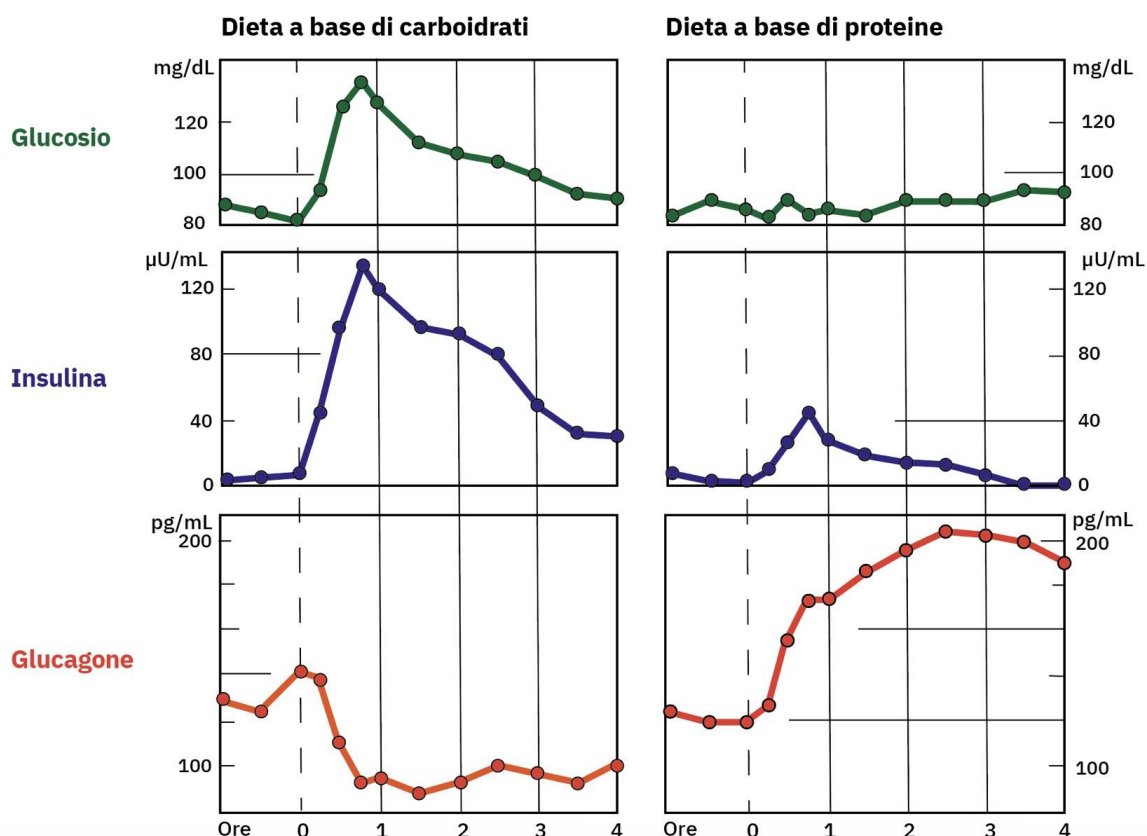


Figura 1: Livelli ematici di insulina e glucagone in una dieta a base di carboidrati e in una a base di proteine. Adattato da: Blog Nutrizione <https://nicolayoda.com/glicemia-pancreas-endocrino/>

Il candidato:

- analizzi i grafici evidenziando analogie e differenze tra una dieta a base di carboidrati e una a base di proteine, specificando quali processi metabolici si attivano all'interno delle cellule in caso di iperglicemia e di ipoglicemia
- prenda in esame il ruolo del glucagone nel controllo del metabolismo glucidico descrivendo i processi della glicogenolisi e della gluconeogenesi attivate a livello epatico
- descriva le trasformazioni che avvengono all'interno delle cellule muscolari in seguito al legame dell'insulina con i recettori di membrana

## SECONDA PARTE

1. Si spieghi la differenza tra respirazione cellulare e fermentazione lattica evidenziando la resa energetica di entrambi i processi.
2. Si illustrino le caratteristiche degli aminoacidi e si individuino le principali vie metaboliche che coinvolgono tali molecole nel fegato, spiegando nel dettaglio la via biochimica della transaminazione.
3. Si descrivano i lipidi e in particolare la struttura dei trigliceridi e il loro catabolismo, specificando in quali distretti cellulari vengono trasformati in intermedi della glicolisi o del ciclo di Krebs.
4. Si illustrino le principali caratteristiche dei disaccaridi soffermandosi sulle differenze strutturali del lattosio e del saccarosio che conferiscono loro differenti proprietà chimiche.

- Durata massima della prova: 6 ore
- È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana. È consentito l'uso del formulario di biochimica.

### **Simulazione del Colloquio d'Esame (D.M. 13/2026) che sarà effettuata entro il termine dall'anno scolastico**

In ottemperanza alle disposizioni del **D.M. 13/2026**, il Consiglio di Classe definirà le modalità di svolgimento della simulazione del colloquio, che si prefiggerà l'obiettivo di valorizzare il percorso formativo dello studente e le competenze orientative maturate nel triennio.

#### **1. Composizione della Commissione di Simulazione**

La prova vedrà il coinvolgimento dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi:

- **Commissari Interni:**
  - **Prof.ssa Muriella Rosanna:** Chimica Organica e Biochimica.
  - **Prof. Grizzaffi Francesco:** Lingua e Cultura Inglese.
- **Commissari Esterni (Simulati):**

- **Docente di Lingua e Letteratura Italiana.**
- **Docente di Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia.**

## **2. Articolazione della Prova e Metodologia**

Il colloquio si svilupperà secondo una struttura quadripartita, in linea con le novità introdotte per l'anno scolastico 2025/2026:

- **Fase A (Breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale);**
- **Fase B (Approccio Multidisciplinare);**
- **Fase C (Attività FSL);**
- **Fase D (Educazione Civica).**

#### 4.4 Valutazione del colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

## 5. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<p><b>DISCIPLINA:</b></p> <p><b>Lingua e letteratura italiana</b></p>	<p><b>DOCENTE:</b></p> <p><b>VILLARAUT MARIA</b></p>	<p><b>TESTO ADOTTATO:</b></p> <p>Cataldi Pietro: "LETTERATURA PLURALE"</p> <p>Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà internazionale, VOL 3A e 3B Editore Palumbo.</p>
<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e contestualizzazione dei testi e degli autori.</li> <li>• Acquisizione di un metodo di studio autonomo.</li> <li>• Capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e interdisciplinare.</li> <li>• Consolidamento delle abilità espressive orali e scritte.</li> <li>• Formulare un giudizio critico.</li> </ul>	
<p><b><u>CONOSCENZE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi</li> <li>• Processo storico e tendenze evolutive dell'avvento della società di massa ad oggi a partire da una selezione di autori e testi emblematici</li> <li>• Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche</li> <li>• Le diverse tipologie testuali</li> </ul>	
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento.</li> <li>• Stabilire legami tra periodi storici, le correnti letterarie studiate e gli autori dello stesso periodo.</li> <li>• Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore.</li> <li>• Operare confronti tra correnti, autori e testi inserendo in un quadro europeo.</li> </ul>	
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>Il positivismo</b></p> <p><b>I movimenti letterari di fine '800:</b> naturalismo, verismo, scapigliatura e decadentismo.</p> <p><u>Giovanni Verga:</u> vita ed opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>• <i>Prefazione ai Malavoglia</i></li> <li>• <i>L'inizio dei Malavoglia</i></li> <li>• <i>L'addio di 'Ntoni</i></li> <li>• <i>La roba</i></li> </ul>	

- *La morte di Gesualdo*

### **La poesia in Europa e in Italia**

Giovanni Pascoli: vita ed opere

- *Il fanciullino*
- *Lavandare*
- *X Agosto*

Gabriele D'Annunzio: vita ed opere

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

### **IL Modernismo**

Luigi Pirandello: vita ed opere

- *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*
- *Adriano Meis e la sua ombra*
- *Ciàula scopre la luna*
- *C'è qualcuno che ride*
- *Il treno ha fischiato*

### **Ermetismo, futurismo**

Salvatore Quasimodo: vita ed opere

- *Ed è subito sera*
- *Ride la gazza, nera sugli aranci*
- *Uomo del mio tempo*
- *Milano, agosto 1943*

Giuseppe Ungaretti: vita ed opere

- *In memoria*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Veglia*

Eugenio Montale: vita ed opere

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Divina Commedia: Paradiso, parafrasi e commento dei canti I, III, V, XI.

<b>DISCIPLINA:</b>  <b>Storia</b>	<b>DOCENTE:</b>  <b>VILLARAUT MARIA</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b> Antonio Brancati – Trebbi Pagliarani: “Comunicare storia” volume 3 L’età contemporanea, Editore La Nuova Italia
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle abilità espressive.</li> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</li> <li>• Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per “leggere” gli interventi.</li> <li>• Individuare e descrivere persistenze e mutamenti storici</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>• evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• il territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;</li> <li>• strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)</li> <li>• strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).</li> </ul>	
<b><u>ABILITA’</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li> <li>• contestualizzare gli eventi;</li> <li>• cogliere il divenire dei processi fondamentali delle epoche studiate;</li> <li>• organizzare le proprie idee in modo chiaro e preciso;</li> <li>• comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei</li> </ul>	

	<p>tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p>Il mondo all'inizio del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La <i>Belle époque</i></li> </ul> <p>L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le riforme sociali e lo sviluppo economico</li> <li>• La politica interna tra socialisti e cattolici</li> <li>• L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</li> </ul> <p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La rottura degli equilibri</li> <li>• L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra-lampo</li> <li>• 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra</li> <li>• 1915-16: la guerra di posizione</li> <li>• 1917-18: verso la fine del conflitto</li> <li>• I trattati di pace</li> </ul> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crisi e ricostruzione economica</li> <li>• Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita</li> <li>• La crisi del '29 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt</li> </ul> <p>Il regime fascista in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trasformazioni politiche nel dopoguerra</li> <li>• La crisi dello Stato liberale</li> <li>• L'ascesa del fascismo</li> <li>• La costruzione dello Stato fascista</li> <li>• La politica sociale ed economica</li> <li>• La politica estera e le leggi razziali</li> </ul> <p>La Germania del Terzo <i>Reich</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi</li> </ul> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra lampo</li> <li>• La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale</li> <li>• La controffensiva alleata (1942-1943)</li> <li>• La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</li> <li>• La vittoria degli Alleati.</li> </ul> <p><b>Educazione civica:</b>  Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo alle tematiche più significative  Matrici politiche ispiratrici della Costituzione  Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale  La divisione dei Poteri  Confronto tra il sistema governativo italiano e quello britannico</p>

<b>DISCIPLINA:</b>  <b><u>LINGUA INGLESE</u></b>	<b>DOCENTE:</b> <b>FRANCESCO GRIZZAFFI</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b> Elisabetta Grasso, Paola Melchiori <b>Into Science</b>  Carla Leonard, <b>IDENTITY B2 Oxford</b>
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi scientifici in lingua inglese relativi a immunologia, malattie moderne, biotecnologie e robotica</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico del settore sanitario e tecnologico</li> <li>• Esporre contenuti disciplinari in modo chiaro e corretto</li> <li>• Comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali</li> <li>• Collegare contenuti scientifici con aspetti della vita reale (salute e tecnologia)</li> <li>• Interagire in semplici contesti comunicativi</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del lessico specifico della microlingua scientifica in ambito sanitario e tecnologico</li> <li>• I principali concetti di immunologia (sistema immunitario, risposta immunitaria, immunità, patologie)</li> <li>• Le principali malattie del mondo moderno (neurodegenerative, cardiovascolari, diabete) e dei fattori di rischio</li> <li>• I fondamenti della biotecnologia e delle sue applicazioni (ingegneria genetica, OGM, cellule staminali, clonazione)</li> <li>• I concetti base della robotica e delle sue applicazioni nella società</li> <li>• Conoscenza delle funzioni comunicative per descrivere, spiegare e argomentare in ambito scientifico</li> <li>• Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua inglese (tempi verbali al presente, passato e futuro)</li> </ul>	
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il sistema immunitario e le sue funzioni</li> <li>• Spiegare le principali malattie del mondo moderno e i fattori di rischio</li> <li>• Descrivere concetti base di biotecnologia e le loro applicazioni</li> <li>• Illustrare caratteristiche e usi della robotica</li> <li>• Comprendere e analizzare testi scientifici</li> <li>• Utilizzare correttamente i tempi verbali studiati</li> <li>• Esprimere esperienze, abitudini, eventi passati e progetti futuri</li> <li>• Produrre semplici testi orali e scritti in ambito scientifico</li> <li>• Ampliare e consolidare le strutture grammaticali, usarle in modo autonomo per una comunicazione semplice ma significativa ed esauriente, modulata al presente, passato e futuro</li> </ul>	

**CONTENUTI**  
**DISCIPLINARI**

-  
-  
-  
-  
-  
-

**Microlingua scientifica**

**Immunology**

- The immune system
- Cells of the immune system
- The lymphatic system
- Immune response
- Active and passive immunity
- Blood groups
- Disorders of the immune system:
  - Allergies
  - AIDS
- Autoimmune diseases

**Diseases in the modern world**

- Neurodegenerative diseases:
  - Dementia
  - Alzheimer's disease
  - Parkinson's disease
- Cardiovascular diseases:
  - Heart attack
  - Stroke
- Diabetes:
  - Type 1 diabetes
  - Type 2 diabetes
- Risk factors and prevention
- Impact of modern lifestyle on health

**Biotechnology**

- Biotechnology: definition and applications
- The Human Genome Project
- Genetic engineering
- GMOs (advantages and disadvantages)
- Bioremediation
- Biotechnology in medicine:
  - Stem cells
  - Cloning

**New frontiers – Robotics**

- What is a robot
- Types of robots:
  - Industrial robots
  - Medical robots
  - Social robots
- Applications of robotics
- Robotics and society

- Ethical aspects of robotics

## GRAMMAR (Units 1–3)

### Unit 1

- Present Perfect Simple
- Present Perfect Simple with adverbs
- Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous
- For/Since

### Unit 2

- Past Simple vs Past Perfect Simple
- Past Perfect Continuous
- Used to / Would
- Be used to / Get used to

### Unit 3

- Future forms (will, going to, present continuous)
- Future clauses (if, when, as soon as, unless)
- First conditional

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>DOCENTE:</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>
<b><u>MATEMATICA</u></b>	Prof. Antonino Girgenti	Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, "Matematica.verde" Zanichelli vol. 5 con Tutor
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limite</li> <li>• Derivate</li> </ul>	
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare limiti di funzioni</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Interpretare i teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hôpital</li> <li>• Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico</li> </ul>	

<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p><b>Attività svolta fino al 21 dicembre 2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione del concetto di funzione</li> <li>• Proprietà delle funzioni e simmetria delle funzioni</li> <li>• Operazioni sui limiti: la somma e il prodotto</li> <li>• Il quoziente dei limiti – forme indeterminate</li> <li>• Forme indeterminate: infinito meno infinito, infinito/infinito, zero/zero</li> <li>• Risoluzione delle forme indeterminate e alcuni limiti notevoli</li> </ul> <p><b>Attività svolta dopo il 2 dicembre 2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso limiti – definizione, calcolo, forme indeterminate, limiti notevoli</li> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Studio di una funzione</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Derivata – definizione</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente</li> <li>• Teoremi di Rolle, Lagrange, de l’Hôpital</li> <li>• Massimi e minimi di una funzione</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b></p>	<p>I crimini Informatici</p>

<b>DISCIPLINA</b>  <b>Chimica organica e biochimica</b>	<b>DOCENTE:</b>  <b>Muriella Rosanna</b> <b>ITP: Borrelli Giusi</b> <b>Ilaria</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b> Boschi, Rizzoni “Biochimicamente – Microrganismi, biotecnologie e fermentazioni” Vol. unico (2015) Zanichelli
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</li> <li>• Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali</li> <li>• Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</li> <li>• Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio</li> <li>• Controllare progetti e attività applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e biorganiche;</li> <li>• Struttura di aminoacidi, peptidi e proteine, enzimi, glucidi, lipidi, acidi nucleici</li> <li>• Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina</li> <li>• Nomenclatura, classificazione e meccanismo di azione degli enzimi</li> <li>• Gruppi microbici e virus di interesse biotecnologico. Morfologia e osservazione al microscopio, crescita microbica, cicli e vie metaboliche. Metodi della conta microbica. Cenni su virus inattivati per la terapia genica</li> <li>• Trasporto di membrana</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi fisici e chimici della sterilizzazione</li> <li>• Rischio chimico biologico nell'uso dei microrganismi</li> <li>• Energia e processi metabolici. ATP e reazioni accoppiate, sintesi proteica. Cinetica enzimatica. Fondamentali processi metabolici.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire, anche in lingua inglese, e selezionare le informazioni su enzimi, gruppi microbici e virus.</li> <li>• Utilizzare le tecniche di sterilizzazione e di laboratorio di microbiologia (microscopia, conta microbica, colorazione e coltivazione di microrganismi)</li> <li>• Riconoscere i principali microrganismi, le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo</li> <li>• Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni</li> <li>• Spiegare le principali vie metaboliche</li> <li>• Individuare i principali componenti dei terreni colturali e le relative funzioni</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>La cellula</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali della cellula</li> <li>• Classificazione delle cellule rispetto alla struttura: procariote ed eucariote</li> <li>• Classificazione delle cellule rispetto al metabolismo</li> <li>• La membrane cellulare: struttura e trasporto di membrana</li> <li>• Allestimento vetrino ed osservazione della cellula animale e della cellula vegetale</li> <li>• Osservazione e descrizione della cellula eucariote e procariote</li> </ul> <p><b>Le macromolecole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli acidi nucleici: struttura DNA e RNA</li> <li>• La replicazione del DNA</li> </ul>

- Dal codice genetico alla sintesi delle proteine
- Struttura di aminoacidi, peptidi e proteine
- Gli enzimi: nomenclatura, classificazione e meccanismo di azione
- Regolazione dell'attività enzimatica
- Struttura dei glucidi
- Struttura dei lipidi
- Denaturazione delle proteine
- Saggio di riconoscimento delle proteine
- Riconoscimento zuccheri riducenti e non riducenti
- Ricerca dell'amido nel campione

#### **Energia e fondamentali processi metabolici**

- Cenni di termodinamica
- Energia e sistemi biologici
- Composti ad alta energia
- Trasportatori di elettroni e ioni idrogeno
- Le fermentazioni: fermentazione lattica e alcolica
- Il metabolismo glucidico aerobico
- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

#### **Gruppi microbici e virus**

- Caratteristiche generali dei microrganismi
- Struttura e classificazione dei batteri
- Caratteristiche e classificazione dei microrganismi eucarioti
- Crescita microbica, terreni di coltura e tecniche di conta microbica
- Disinfezione e sterilizzazione
- I virus: caratteristiche e classificazione
- Ciclo riproduttivo virale
- Le difese immunitarie

#### **Educazione civica**

- Agenda 2030 "Salute e benessere"
- Rischio biologico e contrasto alle epidemie

<b>DISCIPLINA:</b> <b>Religione</b>	<b>DOCENTE:</b> <b>Mancuso Adele</b>	<b>TESTO ADOTTATO</b> Paolini Luca, Barbara Pandolfi "Relicodex" Ed. SEI
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>•Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</li> <li>• Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> </ul>	
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>• Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</li> </ul>	
<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b>	Bioetica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Donazione del sangue</li> <li>• La donazione del midollo osseo</li> <li>• La pena capitale</li> <li>• La sterilità</li> <li>• La gestione della fecondazione medicalmente assistita prima della Legge 40/2004</li> <li>• La fecondazione medicalmente assistita dopo la Legge 40/2004</li> <li>• Il valore della vita umana</li> <li>• Visione dei documentario "La vita è un dono"</li> <li>• Video sulle tragedie delle foibe</li> <li>• L'Eutanasia</li> <li>• Attività legata alla Giornata delle donne</li> <li>• Le prescrizioni della Quaresima</li> </ul>	

	<p><b>Educazione civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I pericoli del web: le fake news</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA:</b> <b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>DOCENTE:</b> <b>Lucchese Valeria</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b> Pajini Paola, Massimo Lambertini: "Training4life" Corpo- Movimento- Benessere- Sport Edizione Cli
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche</li> <li>• Controllare i movimenti per risolvere un compito motorio adeguato</li> <li>• Comunicare con i linguaggi non verbali</li> <li>• Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra</li> <li>• Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e tattiche delle attività sportive</li> <li>• Gli effetti derivanti dalla pratica motoria</li> <li>• Regole di gioco e di comportamento</li> <li>• Conoscenza dell'ambiente dove si svolgono le attività sportive, delle attrezzature e degli strumenti</li> <li>• I diversi ruoli, la terminologia appropriate, la gestualità arbitrale delle attività praticate</li> <li>• I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)</li> <li>• Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza</li> <li>• I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico</li> <li>• I principi nutritivi dell'alimentazione. Il rapporto tra consumo energetico delle diverse tipologie di sport e l'apporto calorico degli alimenti</li> </ul>	

<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportive</li> <li>• Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse</li> <li>• Saper svolgere un ruolo attivo nella pratica sportiva partecipando attivamente a semplici scelte tattiche</li> <li>• Saper gestire lealmente la competizione mettendo in atto comportamenti corretti</li> <li>• Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali ...)</li> <li>• Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata adatta alla propria crescita e allo svolgimento dell'attività fisico-sportiva</li> <li>• Essere in grado di riconoscere l'importanza di assumere corrette abitudini posturali</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>Attività pratica</b></p> <p>Esercitazioni a corpo libero in distretti muscolari analitici e a carattere generale per capacità motorie condizionali e coordinative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento arti superiori ed inferiori.</li> <li>• Velocità e resistenza.</li> <li>• Equilibrio statico e dinamico.</li> <li>• Addominali.</li> <li>• Esercizi di respirazione e di rilassamento.</li> <li>• Stretching.</li> <li>• Pallavolo.</li> <li>• Pallacanestro.</li> <li>• Tennis tavolo.</li> <li>• Badminton.</li> </ul> <p><b>Teoria svolta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparato locomotore.</li> <li>• La postura e i vizi posturali.</li> <li>• Paramorfismi e dismorfismi.</li> <li>• Cenni sul sistema nervoso.</li> <li>• Il sistema muscolare.</li> <li>• L'apparato respiratorio.</li> <li>• Apparato cardio circolatorio.</li> <li>• L'alimentazione. Salute e benessere.</li> <li>• Primo soccorso.</li> <li>• Il doping. Le dipendenze. Le droghe.</li> <li>• Atletica leggera.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria e regole sulla pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton e calcio a 5.</li> </ul> <p><b>Educazione civica:</b> <b>Fair Play:</b> <b>Principi del fair play</b></p>
--	---

DISCIPLINA:	DOCENTE:	TESTO ADOTTATO :
LEGISLAZIONE SANITARIA	Prof. Antonella Aldi	Avolio A. – DIRITTO PER LE BIOTECNOLOGIE SANITARIE – Ed. Simone
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato.</li> <li>• Saper distinguere le diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero. Saper distinguere e confrontare le diverse forme di Stato e di Governo</li> <li>• Saper individuare e commentare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>• Saper analizzare l'art. 3 della Costituzione, mettendo in relazione il principio di uguaglianza formale con quello sostanziale.</li> <li>• Saper analizzare e commentare gli artt. 9 e 32 della Costituzione</li> <li>• Saper distinguere le norme sociali dalle norme giuridiche.</li> <li>• Saper distinguere l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio</li> <li>• Sapere ricercare e trovare una norma giuridica</li> <li>• Comprendere la funzione degli strumenti di tutela delle persone incapaci</li> <li>• Riconoscere le situazioni giuridiche attive e passive</li> <li>• Riconoscere il ruolo della Pubblica amministrazione in Italia</li> <li>• Comprendere l'importanza della sanità pubblica</li> <li>• Individuandone le ragioni nei principi costituzionali</li> <li>• Orientarsi nella complessa organizzazione della sanità italiana individuandone principi, struttura e compiti</li> <li>• Comprendere l'importanza della sanità pubblica individuandone le ragioni nei principi costituzionali</li> <li>• Orientarsi nella complessa organizzazione della sanità italiana individuandone principi, struttura e compiti, attività e servizi</li> <li>• Orientarsi nella complessa organizzazione della sanità italiana individuandone principi, struttura e compiti, attività e servizi</li> <li>• Saper comportarsi in conformità alle norme poste a tutela della persona, della collettività, degli alimenti e dell'ambiente</li> <li>• Saper individuare i principi etici che stanno alla base dell'attività sanitaria.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comportarsi in conformità alle norme poste a tutela della persona, della collettività, degli alimenti e dell'ambiente</li> </ul>
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza delle regole come fondamento della società civile</li> <li>• Comprendere il concetto di efficacia delle norme nel tempo e nello spazio</li> <li>• Classificare le fonti del diritto secondo il principio di gerarchia e di competenza</li> <li>• Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato e le caratteristiche dello stato democratico</li> <li>• Distinguere le diverse forme di Stato e di Governo</li> <li>• Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato</li> <li>• Conoscere i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione</li> <li>• Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano ed i suoi principi fondamentali</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali in tema di diritto alla salute</li> <li>• Conoscere le norme nazionali a tutela del lavoratore dipendente</li> <li>• Riconoscere l'importanza della tutela dei diritti del paziente e del ruolo dello Stato nella garanzia degli stessi</li> <li>• Conoscere la disciplina del consenso informato e le innovazioni normative in ambito sanitario</li> <li>• Conoscere le principali professioni sanitarie</li> </ul>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche degli elementi che costituiscono lo Stato</li> <li>• Definire la "cittadinanza" e individuare i requisiti per essere cittadini italiani</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche delle diverse forme di Stato e di Governo</li> <li>• Analizzare gli elementi che compongono lo Stato democratico</li> <li>• Descrivere l'evoluzione storica della Costituzione Italiana</li> <li>• Distinguere i caratteri della Costituzione repubblicana e confrontarli con quelli dello Statuto Albertino</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione ed i principali diritti costituzionali in materia di salute</li> <li>• Saper distinguere le norme sociali dalle norme giuridiche.</li> <li>• Riferire le diverse funzioni della sanzione</li> <li>• Distinguere le principali fonti del diritto individuandone la posizione nella gerarchia delle fonti</li> <li>• Distinguere tra capacità giuridica, capacità di agire e capacità naturale</li> <li>• Distinguere la persona fisica dalla persona giuridica</li> <li>• Distinguere diversi strumenti di tutela delle persone incapaci</li> <li>• Classificare le situazioni giuridiche attive e passive</li> <li>• Commentare l'art. 5 della Costituzione</li> <li>• Distinguere le due tipologie di Regioni</li> <li>• Descrivere la forma di governo regionale e gli organi regionali</li> <li>• Riferire sui principi costituzionali in materia di salute</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le funzione del Ministero della Salute</li> <li>• Conoscere struttura e funzioni delle ASL</li> <li>• Definire i LEA</li> <li>• Distinguere i diversi interventi di assistenza e le diverse attività svolte dal SSN in favore dei cittadini</li> <li>• Conoscere il funzionamento della sanità elettronica</li> <li>• Distinguere i compiti e le responsabilità delle principali professioni sanitarie</li> <li>• Saper individuare i principi etici che stanno alla base dell'attività sanitaria.</li> <li>• Saper individuare i fondamenti giuridici sulla protezione dei dati personali.</li> </ul>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Stato e i suoi elementi costitutivi : popolo, territorio e sovranità</li> <li>• Le forme di Stato e le forme di governo</li> <li>• Democrazia diretta e democrazia indiretta</li> <li>• Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana</li> <li>• Caratteri e struttura della Costituzione</li> <li>• I principi fondamentali e i principali diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione – il diritto alla salute</li> <li>• Norme sociali e norme giuridiche.</li> <li>• Nozione e caratteri della norma giuridica.</li> <li>• La sanzione</li> <li>• L'efficacia della norma nel tempo e nello spazio</li> <li>• Le fonti del diritto e la loro gerarchia</li> <li>• I destinatari delle norme giuridiche e le loro capacità</li> <li>• I casi di incapacità : assoluta e relativa</li> <li>• Gli istituti di protezione degli incapaci : interdizione, inabilitazione. Il minore emancipato</li> <li>• Le persone giuridiche</li> <li>• La classificazione dei diritti soggettivi e le altre situazioni giuridiche attive</li> <li>• Il decentramento amministrativo</li> <li>• Le autonomie locali(cenni)</li> <li>• Le regioni ed i loro organi</li> <li>• Il diritto alla salute nella Costituzione italiana</li> <li>• I diritti dei pazienti</li> <li>• Il Servizio Sanitario Nazionale e la sua organizzazione</li> <li>• La programmazione sanitaria nazionale e regionale</li> <li>• Le ASL e la loro organizzazione amministrativa e territoriale; Le aziende ospedaliere</li> <li>• Le aree dei LEA</li> <li>• Gli interventi di prevenzione</li> <li>• La prevenzione e la sicurezza sui luoghi di Lavoro</li> <li>• L'attività medico-legale</li> <li>• L'assistenza sanitaria e socio – sanitaria</li> <li>• Le dipendenze Patologiche</li> <li>• Assistenza alle persone invalide</li> <li>• La tutela della famiglia e dei suoi componenti</li> <li>• La sanità elettronica</li> <li>• Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le figure professionali nel settore socio sanitario : professioni sanitarie, infermieristiche, ostetriche, di riabilitazione, OSS</li> <li>• L'etica, la deontologia e le responsabilità della professione sanitaria</li> <li>• Norme di igiene pubblica e privata</li> <li>• Igiene nel lavoro, nell'alimentazione e nella scuola</li> <li>• La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori : le fonti normative</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI:</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>
<b>BIOLOGIA MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO</b>	<b>TIRRITO , CHIBARO</b>	<b>BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE Di CONTROLLO SANITARIO  Autore Fabio Fanti Editore Zanichelli</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica , fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</li> <li>• Acquisire dati ed esprimere giudizi quanti e qualitativi dei risultati e delle osservazioni di un fenomeno</li> <li>• Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività di laboratorio</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lessico specifico della microbiologia</li> <li>• Conoscere le esigenze per la preparazione dei diversi tipi di terreni di coltura</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione del laboratorio</li> <li>• Conoscere le fasi e le tecniche basi per le attività industriali in campo microbiologico</li> <li>• Conoscere le diverse tecniche di applicazione industriale per la produzione di prodotti di interesse microbiologico</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere le esigenze di coltivazione dei microrganismi in laboratorio ed in una fermentazione industriale</li> <li>• Spiegare quali sono i criteri per passare dalla scala di laboratorio a quella di produzione industriale</li> <li>• Essere consapevoli che le materie prime, utilizzate in campo microbiologico industriale, sono spesso sottoprodotti di altre lavorazioni</li> <li>• Trasferire le conoscenze acquisite nella microbiologia di base alla microbiologia industriale</li> <li>• Saper cogliere le differenze tra i vari tipi di processi produttivi biotecnologici, trovando il giusto equilibrio tra i costi di produzione e la qualità del prodotto finale</li> <li>• Capire che è fondamentale standardizzare le varie fasi dei processi produttivi.</li> </ul>	

<p>-</p> <p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p> <p><b>Per Macroaree</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Virus</li> <li>• Le biotecnologie e i suoi campi di applicazione come : DNA, agrario, sanitario</li> <li>• . Accumuli metabolici</li> <li>• Processi biotecnologici e alcuni prodotti ottenuti da processi biotecnologici</li> <li>• Produzioni biotecnologici in ambiente sanitario</li> <li>• La farmacovigilanza e classificazione dei farmaci</li> <li>• Produzioni biotecnologiche di alcuni alimenti</li> <li>• Contaminazione e conservazione degli alimenti</li> <li>• Malattie trasmesse con gli alimenti e controllo microbiologico degli alimenti</li> </ul>
---	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>DOCENTE:</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>
<u><b>IGIENE ANATOMIA</b></u> <u><b>FISIOLOGIA</b></u> <u><b>PATOLOGIA</b></u>	Prof.ssa Maria Stella Gaglio Prof.ssa Alessia Chibaro	Amendola, Messina, Pariani, Zappa, Zipoli – Igiene e patologia – Zanichelli
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un intervento di educazione sanitaria.</li> <li>• Descrivere i principali fattori di rischio.</li> <li>• Mettere in risalto gli eventi che hanno comportato tale disfunzione dell'apparato analizzato.</li> <li>• Progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per migliorare la prognosi di tali patologie.</li> <li>• Individuare le principali tecniche di diagnosi in funzione delle patologie.</li> <li>• Competenze metodologiche ed organizzative</li> <li>• Saper acquisire ed interpretare informazioni</li> <li>• Competenze tecniche e strumentali</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere il ruolo dell'epidemiologia, della prevenzione e dell'organizzazione sanitaria nell'ambito della disciplina</li> <li>• Definizione di malattia infettiva, relazione tra infezione e malattia, infezioni esogene ed endogene</li> <li>• Vie di trasmissione interumana orizzontale e verticale</li> <li>• Malattie a trasmissione oro-fecale: caratteristiche e prevenzione.</li> <li>• Malattie a trasmissione aerea: caratteristiche e prevenzione.</li> <li>• Malattie a trasmissione sessuale e parenterale.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, analizzare i diversi livelli di prevenzione e la loro applicazione in campo sanitario</li> <li>• Avere consapevolezza dell'importanza della prevenzione nell'ottica della tutela della salute del singolo e della collettività</li> <li>• Saper argomentare in modo critico sulla validità delle vaccinazioni come mezzo di prevenzione</li> <li>• Acquisire la consapevolezza che la resistenza agli antibiotici è una emergenza sanitaria mondiale e saper analizzare gli aspetti problematici e le conseguenze di tale fenomeno</li> <li>• Saper riconoscere nell'esame delle diverse malattie infettive a trasmissione aerea trattate le variabili principali e le reciproche relazioni</li> <li>• Comprendere l'importanza della prevenzione nel tutelare la salute del singolo e della collettività</li> <li>• Acquisire informazioni sulle principali MTA al fine di sviluppare adeguate competenze per inserire nel proprio stile di vita comportamenti preventivi responsabili per tutelare la propria e l'altrui salute</li> <li>• Comprendere che, poiché è stata dimostrata la reversibilità del rischio, l'azione preventiva è molto efficace e può ridurre in modo significativo la frequenza di malattie cardiovascolari incidendo sui fattori di rischio noti</li> <li>• Acquisire conoscenze sulle patologie cardiovascolari per</li> <li>• saper inserire le attività di prevenzione nel proprio stile di vita</li> <li>• Essere consapevole del pesante impatto che le malattie cardiovascolari hanno sull'aspettativa di vita delle persone, sulla qualità di vita degli ammalati e sull'impiego delle risorse sanitarie</li> <li>• Acquisire informazioni sugli stili di vita più idonei per modificare i fattori di rischio comportamentali al fine di fare delle scelte sicure per la salute</li> <li>• Riconoscere che la prevenzione gioca un ruolo essenziale nell'arginare non solo il fenomeno della dipendenza, ma anche nell'affrontare la problematica dei Disturbi dell'alimentazione (DA)</li> <li>• Essere in grado di leggere, interpretare e descrivere tabelle, grafici, ed altre forme di rappresentazione dei dati epidemiologici</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione.</li> <li>• Individuare gli apparati colpiti da patologia.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagare sui principali interventi di profilassi primaria e secondaria per interrompere e limitare la diffusione di malattie infettive</li> <li>• Avere consapevolezza del fatto che le malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale costituiscono un rilevante problema di Sanità Pubblica a livello mondiale, visto il costante aumento e le gravi conseguenze e disabilità di cui sono responsabili</li> <li>• Essere consapevoli che la dipendenza da <b>sostanze</b> e non da sostanze è una patologia con un importante impatto socio-sanitario, con conseguenze dirette e indirette sull'ordine pubblico e sulla spesa sanitaria e sociale</li> <li>• Saper prelevare un campione rappresentativo delle varie matrici</li> <li>• Saper eseguire l'analisi delle varie matrici usando gli strumenti adeguati</li> <li>• Saper fare un test con terreno di coltura selettivo</li> <li>• Interpretare l'assenza o la presenza del patogeno</li> <li>• Saper dare una conferma del patogeno</li> <li>• Saper effettuare un antibiogramma e saper dare dei risultati certi</li> </ul>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'igiene, la promozione della salute e l'educazione sanitaria</li> <li>• Le malattie infettive</li> <li>• Strategie d'azione per la promozione della salute</li> <li>• Principi e obiettivi dei livelli di prevenzione delle malattie</li> <li>• Le malattie non infettive</li> <li>• Le malattie infettive</li> <li>• Le malattie infettive o trasmissibili</li> <li>• Le malattie a trasmissione fecale-orale</li> <li>• Le malattie infettive a trasmissione aerea</li> <li>• Stile di vita e salute</li> <li>• Analisi delle acque</li> <li>• Analisi dell'aria</li> <li>• Analisi del suolo</li> <li>• Analisi degli alimenti</li> <li>• Antibiogramma</li> <li>• PCR</li> </ul>

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
VILLARAUT MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Villaraud
VILLARAUT MARIA	STORIA	Maria Villaraud
GRIZZAFFI FRANCESCO	LINGUA INGLESE	Francesco Grizzaffi
MURIELLA ROSANNA	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Rosanna Muriella
CHIBARO ALESSIA	LABORATORIO DI IGIENE E MICROBIOLOGIA	Alessia Chibaro
GIRGENTI ANTONIO	MATEMATICA	Antonio Girgenti
TIRRITO SERAFINA	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	Serafina Tirrito
GAGLIO MARIA STELLA	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	Maria Stella Gaglio
BORELLI MARIA ILARIA	LABORATORIO DI CHIMICA E MICROBIOLOGIA	Maria Ilaria Borelli
LUCCHESI VALERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valeria Lucchese
MANCUSO ADELE	RELIGIONE CATTOLICA	Adele Mancuso
ALDI ANTONELLA	LEGISLAZIONE SANITARIA	Antonella Aldi

La Dirigente Scolastica  
(prof.ssa Giovanna Lascari)

## 6. ALLEGATI AL DOCUMENTO

### ELENCO DELLE STUDENTESSE

<b>N.</b>	<b>Studentessa</b>
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS

**Griglie di Valutazione della prima prova**  
**ESAME DI MATURITA' 2025/26** **COMMISSIONE \_\_\_\_\_**  
**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e completo</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo</li> <li><input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> incompleto o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> incompleto e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto errato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>
<b>PUNTEGGIO IN ___/20</b>		<b>___/20</b>

L'insegnante

**Griglie di Valutazione della prima prova**  
**ESAME DI MATURITA' 2025/26** **COMMISSIONE \_\_\_\_\_**  
**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>
<b>PUNTEGGIO in ___ / 20</b>		<b>___/20</b>

L'insegnante

**Griglie di Valutazione della prima prova**

**ESAME DI MATURITA' 2025/26**

**COMMISSIONE \_\_\_\_\_**

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> 6</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 4</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 3 - 1</li> </ul>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 10</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici 9</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti 8</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 7</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> 6</li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 5</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 4</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 3</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 2</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti 1</li> </ul>	
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>
<b>PUNTEGGIO in ___/20</b>		<b>___/20</b>

Griglia di valutazione seconda prova scritta "Chimica organica e Biochimica" anno scolastico 2025/2026

Indicatore		Descrittori							Punteggio parziale
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra completa e approfondita padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra piena padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra buona padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra adeguata padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra padronanza superficiale delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a mostra scarsa padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	L'alunno/a non mostra padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	
		6	5,3	4,5	3,7	2,8	2	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte ed alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	L'alunno/a mostra avanzata padronanza delle competenze ed elevata attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a mostra piena padronanza delle competenze e buona attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a mostra buona padronanza delle competenze e buona attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a mostra adeguata padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a mostra padronanza superficiale delle competenze e parziale attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a mostra una scarsa padronanza delle competenze ed limitata attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	L'alunno/a non mostra padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	
		6	5,3	4,5	3,7	2,8	2	1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	L'alunno/a ha svolto la prova in modo completo ed esauriente con risultati ed elaborati pienamente corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a ha svolto la prova in modo completo con risultati ed elaborati corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a ha svolto la prova in modo completo con risultati ed elaborati sostanzialmente corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a ha svolto la prova in modo abbastanza completo con risultati ed elaborati alquanto corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a ha svolto la prova in modo quasi completo con risultati ed elaborati parzialmente corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a ha svolto la prova in modo incompleto con risultati ed elaborati parzialmente corretti e coerenti con la traccia assegnata	L'alunno/a non ha svolto la prova o ha svolto la prova in modo incompleto con risultati ed elaborati non corretti e non coerenti con la traccia assegnata	
		4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'alunno/a mostra avanzata capacità di argomentazione e capacità di collegare e sintetizzare le informazioni in maniera chiara ed esauriente utilizzando il linguaggio specifico in modo preciso, ricco e pertinente	L'alunno/a mostra articolata capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera chiara ed appropriata utilizzando il linguaggio specifico in modo corretto e pertinente	L'alunno/a mostra una buona capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera appropriata utilizzando il linguaggio specifico in modo pertinente	L'alunno/a mostra adeguata capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo appropriato utilizzando il linguaggio specifico in maniera generalmente pertinente	L'alunno/a mostra capacità di argomentazione quasi adeguata e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo quasi sempre appropriato utilizzando il linguaggio specifico in maniera generalmente pertinente	L'alunno/a mostra una limitata capacità di argomentazione e inappropriata capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni utilizzando il linguaggio specifico in modo non pertinente	L'alunno/a mostra una limitata capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera disorganizzata e incoerente	
		4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	
								Punteggio totale	/20
								Punteggio totale con eventuali approssimazioni	/20

Eventuali approssimazioni del punteggio totale avverranno per difetto all'intero inferiore per decimali sino a 5 decimi di punto, in eccesso all'intero superiore per decimali superiori o uguali a 5 decimi di punto.

**Esame di maturità 2025/2026 Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				